



Bilancio di Sostenibilità

2021



Parco Nazionale Arcipelago Toscano

Sede: Loc. Enfolà, 57037 Portoferraio (LI)

Tel. 0565 919411

parco@islepark.it

www.islepark.it

<https://sostenibilita.islepark.it/>



Green List
Protected | Conserved Areas



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA





Bilancio di Sostenibilità

2021

Indice

		CAPITOLO 1	20	CAPITOLO 3	48
		L'Ente Parco		Le principali performance del Parco	
› Lettera agli stakeholder	4	1.1 Carta d'identità	22	3.1 La gestione economico-finanziaria	50
› Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano per l'Agenda 2030	6	1.2 L'Area Protetta	24	3.2 Le ricadute territoriali	58
› 25 anni di Parco Nazionale	8	1.3 Lo scopo e le prospettive future	26	3.3 L'attrattività turistico culturale	60
› Le eccellenze	14	1.4 La governance	28	3.4 Il personale	64
		1.5 Gli strumenti di gestione e pianificazione	31		
		1.6 La struttura organizzativa e i presidi territoriali	32	CAPITOLO 4	<i>stesura in corso</i>
		1.7 L'attività dell'Ente in sintesi	34	I progetti per lo Sviluppo Sostenibile	
		CAPITOLO 2	36	4.1 Ambito naturalistico e ambientale	
		Le relazioni		4.2 Ambito sociale e culturale	
		2.1 Il dialogo con gli stakeholder	38	4.3 Ambito economia e sviluppo sostenibile	
		2.2 Le collaborazioni	44		
		2.3 Le attività di comunicazione	45		



Lettera agli stakeholder

In continuità con gli impegni assunti negli anni scorsi, anche per l'esercizio 2021 l'Ente Parco ha predisposto la rendicontazione del proprio operato utilizzando il consueto format adottato per il Bilancio di Sostenibilità. Un documento snello che racconta, oltre alle caratteristiche del territorio e agli strumenti di pianificazione e di governance, le molteplici attività realizzate nel campo naturalistico e ambientale, nel campo sociale e culturale, nonché in quello economico e dello sviluppo sostenibile.

Un quadro particolarmente ricco che illustra nei numeri, nei testi e nelle immagini le tante azioni sviluppate in piena coerenza con il vigente Piano del Parco e con gli altri programmi cui aderisce il Parco Nazionale Arcipelago Toscano, a cominciare dagli impegni per la gestione della **Riserva della Biosfera MAB UNESCO "Isole di Toscana"**, per passare agli obiettivi individuati nel Piano di Azione della **Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS)** e alle fasi operative di cui ai Piani di gestione approvati per i diversi siti della **rete Natura 2000**, individuati ai sensi delle direttive comunitarie "Habitat" e "Uccelli".

Certamente il 2021 verrà ricordato per il **25° anniversario** dell'istituzione del Parco Nazionale nel corso del quale sono stati organizzati diversi momenti di confronto con le comunità locali che hanno assicurato un contributo fattivo nell'accompagnare e sostenere il progetto "Parco" in questo quarto di secolo. All'Elba, al Giglio, a Capraia e a Pianosa abbiamo avuto modo di presentare il lavoro realizzato insieme e di discutere sulle prospettive per tutelare e valorizzare con sempre maggiore efficacia lo straordinario paesaggio delle sette isole toscane.

Ma il 2021 ha segnato anche l'ingresso del nostro Parco nel novero delle aree protette più importanti nel mondo con l'inserimento all'interno della prestigiosa **Green List**, promossa e coordinata dalla IUCN, che certifica a livello internazionale le ottime performance realizzate nel campo della pianificazione, della gestione, dell'educazione ambientale, nella ricerca e nella divulgazione scientifica.

Moltissime ed efficaci le azioni condotte in materia di tutela del capitale naturale con i progetti relativi al monitoraggio ed al miglioramento degli habitat per specie



di grande valore conservazionistico come la **Foca monaca** e il **Falco pescatore**. Ma altrettanto importanti sono state le attività svolte relativamente ad altre specie quali i chiroterri, i passeriformi, gli uccelli pelagici, gli impollinatori, nonché i monitoraggi applicati agli habitat più significativi nelle isole di Capraia, Pianosa, Montecristo e Giannutri. Sicuramente strategico è stato l'impegno proseguito nella pianificazione con particolare attenzione ai Piani di Gestione dei siti della Rete Natura 2000 (approvati quelli delle isole di Capraia e del Giglio; predisposti anche gli studi e la documentazione tecnica relativi ai siti dell'Elba occidentale e dell'Elba orientale), adottato il rinnovato **Piano Anticendio Boschivo** e proseguito il certosino lavoro di **revisione del Piano del Parco**.

Grande apprezzamento hanno registrato gli interventi a supporto delle attività di fruizione turistica del Parco Nazionale; tali interventi comprendono la riqualificazione del **Punto informativo all'Isola del Giglio**, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco, delle **Casse del Parco di Marciana e di Rio all'Isola d'Elba**, ma anche l'allestimento delle esposizioni che hanno interessa-

to la collezione Roster al Forte Inglese, sempre all'Elba, e la venere Dussol nell'isola di Capraia. Un notevole incremento si è registrato nelle attività offerte nelle sette isole dell'arcipelago toscano con un crescente numero di visitatori che hanno fruito dei servizi offerti dall'Ente Parco. Nell'ambito della stessa tematica sono da sottolineare gli impegni rispettati riguardo alla certificazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) con l'approvazione del nuovo Piano di Azione quinquennale relativamente alla Fase I, l'attivazione del percorso per la certificazione di un discreto numero di strutture ricettive con riferimento alla Fase II e un primo coinvolgimento del Parco finalizzato a conseguire la certificazione della Fase III, destinata alle agenzie turistiche.

Notevole anche il lavoro realizzato per la valorizzazione della **rete escursionistica** con interventi significativi nelle diverse isole ed un lavoro particolarmente intenso nell'implementazione dei sentieri nell'Isola di Capraia. Si è poi registrata una continua crescita anche nelle attività comunicazione e divulgazione, con implementazione delle pagine all'interno dei siti web istitu-

zionali e un incremento delle attività veicolate attraverso i profili sui più seguiti social network.

Concludo questa mia veloce rassegna – che potrete trovare con maggiore dettaglio nelle pagine seguenti – con un breve cenno alle pur importanti azioni in corso relativamente ai finanziamenti erogati dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del programma **“Parchi per il clima”** ed alle attività di progettazione che sono proseguite nel 2021 e che condurranno alla realizzazione di nuove strutture a supporto delle politiche del Parco Nazionale come, ad esempio, la Casa dell'Agronomo a Pianosa, il Centro Servizi di Giannutri, il Centro di Documentazione dedicato al Santuario Internazionale dei Mammiferi Marini che sarà realizzato a Portoferraio.

Mi sia consentito, infine, ringraziare il personale dell'Ente Parco che malgrado le problematiche e le limitazioni imposte dalla pandemia da COVID-19 ha saputo trovare efficaci soluzioni organizzative ed assicurare il raggiungimento di numerosi ed importanti obiettivi.

Giampiero Sammuri

Presidente Parco Nazionale Arcipelago Toscano

Il Parco Nazionale per l'Agenda 2030: gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato l'Agenda 2030 individuando 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, cruciali per la sopravvivenza dell'umanità: educazione, salute, protezione sociale, lavoro, cambiamento climatico, protezione ambientale.

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano - impegnato nella quotidiana azione di tutela di ciò che è fragile, prezioso e minacciato - concentra la propria attenzione su **8 Obiettivi**, individuati come quelli che ricadono nella propria sfera di azione e al raggiungimento dei quali può dare un contributo concreto.



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

TARGET 4.7

Il Parco propone attività didattiche e formative affinché tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale



Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

TARGET 6.6

Il Parco promuove azioni per proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

TARGET 7.2

Il Parco contribuisce in termini di ricerca e di progettazione nel tentativo di aumentare la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

TARGET 12.2

Il Parco è impegnato per raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali

TARGET 12B

Il Parco opera per l'implementazione del turismo sostenibile, monitorandone gli impatti, creando nuovi posti di lavoro e promuovendo la cultura e i prodotti locali. Nel 2016 il PNAT ha ottenuto la certificazione della CETS - Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

TARGET 13.1

Il Parco è impegnato a realizzare azioni e progetti a livello locale finalizzate a rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali

TARGET 13.3

Il Parco si adopera nell'ambito delle proprie iniziative per migliorare l'istruzione e la sensibilizzazione nei confronti dei temi legati ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce



Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

TARGET 14.2

Il Parco agisce per gestire e proteggere in modo sostenibile gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, anche rafforzando la loro capacità di recupero e agendo per il loro ripristino

TARGET 14 A

Il Parco contribuisce con le proprie attività ad aumentare le conoscenze scientifiche, a sviluppare la capacità di ricerca e di trasferimento di tecnologia marina al fine di migliorare la salute del mare e migliorare il contributo della biodiversità marina, anche nell'ambito delle azioni per la tutela del Santuario Internazionale dei Mammiferi Marini "Pelagos"



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

TARGET 15.1

Il Parco garantisce la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi eco sistemici, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali

TARGET 15.5

Il Parco adotta misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat, arrestare la perdita di biodiversità attraverso monitoraggi ed azioni di conservazione rivolte in particolare alle specie più minacciate

TARGET 15.8

Il Parco adotta misure per prevenire l'introduzione e ridurre significativamente l'impatto delle specie alloctone (aliene) invasive e problematiche attraverso interventi di controllo o eradicazione

TARGET 15A

Il Parco si attiva per aumentare le risorse finanziarie da tutte le fonti per conservare e utilizzare in modo durevole biodiversità ed ecosistemi



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

TARGET 17.14

Il Parco agisce per migliorare la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile

TARGET 17.16

Il Parco contribuisce, per quanto di competenza, a migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie

TARGET 17.17

Il Parco incoraggia e promuove efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati

La storia

ISTITUZIONE

Il 22 luglio viene istituito il Parco Nazionale Arcipelago Toscano

1996

PRIMI CENTRI VISITA

A Rio dell'Elba e a Marciana si aprono i primi Centri Visita

2000

NUOVA SEDE DEL PARCO

Con l'entrata in vigore del Piano del Parco, approvato dalla Regione Toscana in tempi da record, la sede istituzionale si trasferisce in località Enfola - Portoferraio all'interno di una ex tonnara

2010

FRUIZIONE DELL'AREA A MARE DI PIANOSA

Una porzione delle acque intorno all'isola vengono aperte alla fruizione subacquea

2013

1997
1998

L'AREA PROTETTA A MARE DI PIANOSA

Nel territorio del Parco viene inclusa l'area marina intorno all'isola; dismesso il carcere, si apre per la prima volta alla fruizione pubblica

2003

RISERVA DELLA BIOSFERA MAB UNESCO

L'Arcipelago Toscano viene riconosciuto Riserva della Biosfera entrando nella rete mondiale MAB UNESCO

2012

ORTO DEI SEMPLICI ELBANO ALL'EREMO DI S. CATERINA

Si avviano le attività per conservare e valorizzare le specie di interesse naturalistico, farmaceutico, agrario e forestale dell'Arcipelago Toscano

2014

DUNE DI LACONA E AVVIO LAVORI AL CASTELLO DEL VOLTERRAIO

Il Parco acquista l'ultimo biotopo di spiaggia naturale dell'arcipelago e avvia i lavori di restauro della celebre fortezza

ARCHEOLOGIA A GIANNUTRI E INFOPARK

La Villa Romana viene inaugurata come sito archeologico il 25 giugno e aperta al pubblico; il Parco potenzia i servizi di accoglienza, prenotazione e bookshop

2015

INAUGURAZIONE DEL CASTELLO DI VOLTERRAIO

Completati i lavori, la fortezza è aperta alla piena fruizione

2017

NAT-LAB AL FORTE INGLESE

Inaugurato e aperto al pubblico il Nat-Lab museo naturalistico dell'Arcipelago Toscano all'interno del Forte Inglese di Portoferraio

2019

I 25 ANNI DEL PARCO

Come "regalo di compleanno" arriva il prestigioso riconoscimento della IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura): il Parco viene inserito nella Green List che ad oggi conta solo 61 aree protette in tutto il mondo (di cui 3 in Italia), eccellenze nel coniugare gestione e conservazione della biodiversità con lo sviluppo sostenibile dei loro territori

2021

2016

CETS – CARTA EUROPEA TURISMO SOSTENIBILE

In concomitanza con il ventennale dell'Ente, si conclude il percorso di certificazione

2018

CEA DUNE DI LACONA E CENTRO VISITE MONTECRISTO

Vengono inaugurati nello stesso anno il nuovo Centro di Educazione Ambientale delle Dune di Lacona e il nuovo Centro Visite presso la Riserva Naturale Statale Isola di Montecristo, all'interno del "Casotto dei Pescatori"

2020

CEA DI CAPRAIA

Viene inaugurato il Centro di Educazione Ambientale e Punto Informativo alla Salata nell'isola di Capraia

INFOPOINT ISOLA DEL GIGLIO

Viene inaugurato un nuovo punto informativo a Giglio Porto, in collaborazione con la Pro Loco

1996-2021: 25 anni di Parco Nazionale

1996 - 2021 **25** **Parco Nazionale Arcipelago Toscano**

25 anni del Parco Nazionale Arcipelago Toscano

PROGRAMMA

Mercoledì 14 luglio - Isola di Pianosa
ore 17,00 - Visita guidata al Museo delle Scienze geologiche e archeologiche e alle Catacombe paleocristiane
ore 19,30 - Concerto con "Empebè duo"
ore 21,00 - 25 anni del PNAT: Un Arcipelago di Natura: biodiversità e MAB Unesco incontro con Giampiero Sammuri e Leonardo Forbicioni. In collaborazione con Linc Snc onlus

Mercoledì 21 luglio - Isola del Giglio
ore 11,30 - Inaugurazione nuovo Punto informativo a Giglio Porto in collaborazione con la Proloco Isola del Giglio e Giannutri e con il Comune di Isola del Giglio
ore 12,45 - 25 anni del PNAT: Un arcipelago di natura, Presentazione del bilancio di sostenibilità 2017-2020. Sala dei Lombi. In collaborazione con Comune di Isola del Giglio

Giovedì 22 luglio - Isola d'Elba
ore 11,30 - Inaugurazione Mostra Giorgio Roster. Forte Inglese. In collaborazione con il Comune di Portoferraio
ore 11,45 - 25 anni del PNAT: Un arcipelago di natura. Presentazione bilancio di sostenibilità 2017-2020. Forte Inglese. In collaborazione con il Comune di Portoferraio
ore 12,45 - Brindisi Forte Inglese
ore 18,30 - Presentazione della Guida di Repubblica sul Parco Nazionale presso il CEA di Lacona
ore 21,30 - Concerto sotto le stelle con Ravanaterra - Canzoniere d'Isola. Fortezza di Marciana. In collaborazione con il Comune di Marciana

Venerdì 23 luglio - Isola di Capraia
ore 11,30 - Visita al punto informativo La Salata
ore 12,30 - 25 anni del PNAT: Un arcipelago di natura. Presentazione Bilancio di sostenibilità 2017-2020. Convento di S. Antonio. In collaborazione con il Comune di Capraia Isola
ore 13,30 - Inaugurazione Mostra della Venere Dussol, il Guerriero e altre storie di archeologia capraiese
ore 14,00 - Degustazione prodotti tipici locali

Nel 2021 si è festeggiato il venticinquesimo anno dalla istituzione del Parco Nazionale Arcipelago Toscano.

In questo anniversario l'Ente ha organizzato nel mese di luglio una serie di eventi per rendicontare i progetti e le azioni realizzate, ma anche l'impiego delle risorse, in particolare attraverso la presentazione pubblica e la distribuzione del Bilancio di Sostenibilità 2017-2020.

Gli eventi hanno interessato quattro isole dell'Arcipelago Toscano (**Elba, Giglio, Pianosa e Capraia**) cogliendo l'occasione per inaugurare nuovi presidi informativi e culturali e per presentare al pubblico la **Guida di Repubblica** dedicata ai piaceri e ai sapori del Parco Nazionale.

All'Isola d'Elba è stata inaugurata la **mostra dedicata a Giorgio Roster** al Forte Inglese, scienziato e fotografo fiorentino e "turista" d'eccezione che tanta produzione ha dedicato alla sua permanenza sull'isola. Inoltre è stato realizzato un concerto sotto le stelle presso la Fortezza di Marciana.

All'Isola del Giglio è stato inaugurato il **nuovo punto informativo** del Parco gestito in collaborazione con la Pro Loco.

A Pianosa è stato inaugurato il **Museo delle Scienze Geologiche e Archeologiche** che fa parte del Sistema Museale dell'Arcipelago Toscano (SMART), con visita al sito catacombale e a seguire un concerto e un se-

minario dedicato alle azioni realizzate in materia di conservazione della natura.

A Capraia è stata inaugurata la mostra temporanea "**La Venere e i Marmi Dussol**" per la prima volta esposti al pubblico, di età tardo-romana, che prendono il nome dalla proprietà dove furono rinvenuti nei primi anni del Novecento. In occasione dei 25 anni dalla fondazione del Parco il Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, ha consegnato il premio **Pegaso della Regione** al Presidente Giampiero Sammuri, come riconoscimento per l'attività dell'Ente Parco che "ha dato un profilo di natura ambientale alla nostra regione, valorizzando la bellezza straordinaria dell'intero Arcipelago. Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano è uno dei tratti distintivi dell'immagine della Toscana nel mondo".



La mostra dedicata a Giorgio Roster

Nata dalla collaborazione fra Parco Nazionale e Comune di Portoferraio, è stata inaugurata il 22 luglio 2021, nei locali di Forte Inglese a Portoferraio, la mostra dedicata a Giorgio Roster, scienziato fiorentino che frequentò assiduamente l'Elba a partire dal 1875. Medico igienista, si dedicò con passione e alla mineralogia elbana, alla botanica e alla fotografia.

La trasformazione del paesaggio tra Otto e Novecento negli scatti dello scienziato-fotografo" raccoglie centinaia di fotografie dell'Elba di oltre un secolo fa e consente un viaggio fra le sue eccellenze storiche, naturalistiche e geologiche, grazie alle immagini, agli oggetti appartenuti allo studioso e ai video sui personaggi del suo entourage.

La presenza di un touch screen consente di accedere a parte della vasta collezione Roster presente nella biblioteca digitale del Museo Galileo, del Sistema Museale di Ateneo Università degli Studi di Firenze e della Biblioteca comunale Foresiana di Portoferraio.



La mostra archeologica dedicata alla Venere Dussol a Capraia

Il 23 luglio i festeggiamenti itineranti del 25esimo anniversario del PNAT hanno registrato, nell'Isola di Capraia, l'apertura al pubblico della mostra archeologica con l'esposizione della Venere Dussol.

La scultura restaurata e posizionata in una stanza dedicata all'interno della Chiesa di S. Antonio – nella struttura che nel 2020 aveva visto l'allestimento della mostra archeologica dedicata al Guerriero – è stata esposta grazie al prestito dei reperti di proprietà di Gianna Paola Mojoli, Maria Cristina e Franco Dussol.

Il progetto architettonico è stato dell'Arch Franco Maffei e l'allestimento è frutto della collaborazione tra l'Ente Parco, la Soprintendenza Archeologia e Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno, il Comune di Capraia Isola, la Regione Toscana, la Fondazione Livorno e l'Associazione Amici di S. Antonio.

La statua della Venere – ritrovata ai primi anni del '900 nella piana del Porto, dietro alla Chiesa di Santa Maria Assunta – è stata esposta fino al 2 novembre 2021.

Pubblicazione della Guida di Repubblica dedicata al Parco Nazionale Arcipelago Toscano

Nel corso del 2021 il PNAT ha collaborato fattivamente ed economicamente alla realizzazione della Guida di Repubblica ai Sapori e ai Piaceri del Parco Nazionale Arcipelago Toscano (guida che a partire dal 20 luglio è stata messa in vendita in edicola, in tutte le librerie e tramite i canali web del Gruppo GEDI). Presentata all'Elba il 22 luglio, presso il CEA di Lacona, la guida – che riporta un'introduzione del Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani – rappresenta uno strumento immediato e di facile consultazione, che si apre con interviste ad alcuni testimonial d'eccezione del mondo dello sport e dello spettacolo che abitualmente frequentano le isole dell'Arcipelago Toscano.

A seguire la sezione con la storia del Parco Nazionale e tutte le informazioni utili per visitarlo. I migliori itinerari escursionistici, i luoghi da non perdere e un approfondimento sulla natura nel Parco completano il quadro.

Ampio spazio poi alle sette isole Elba, Giglio, Capraia, Montecristo, Pianosa, Giannutri e Gorgona, con un capitolo dedicato alle attività da fare, le cose da vedere, le spiagge, gli sport. Non mancano i ristoranti, le botteghe del gusto e i luoghi dove dormire. Poi ancora un focus sulle eccellenze enogastronomiche dell'Arcipelago Toscano: dal vino all'olio extravergine d'oliva al miele.



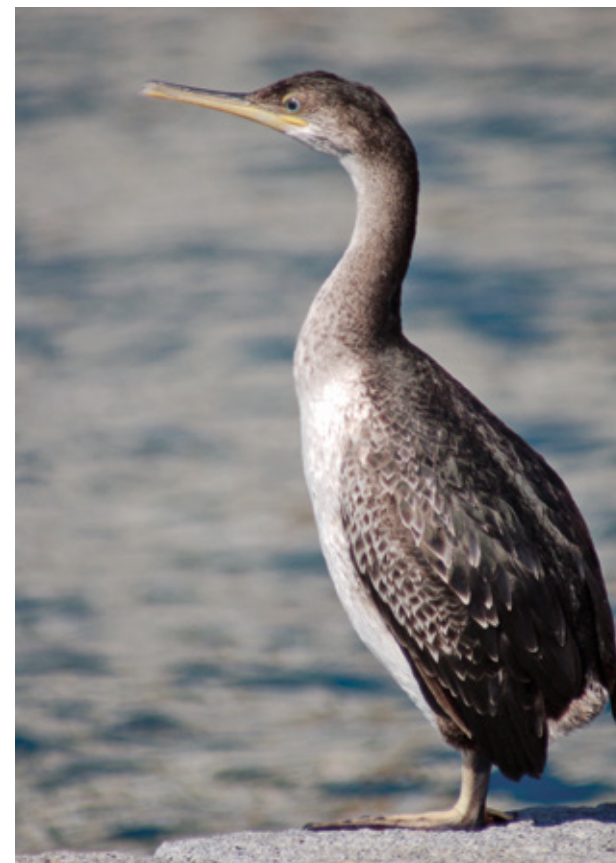
Il Parco Nazionale per la tutela della Biodiversità

Anche nel 2021 il Parco Nazionale Arcipelago Toscano ha realizzato importanti attività di indagine e monitoraggio in ambito naturalistico-ambientale, in modo coerente con la propria mission che è quella di tutelare il patrimonio naturale, di salvaguardare il patrimonio geologico e geominerario e di garantire la conservazione della biodiversità in un territorio riconosciuto per il 99,8% come area importante per la diversità vegetale e caratterizzato dalla presenza di uccelli marini protetti di rilevante importanza, come il Gabbiano corso – simbolo del Parco – la Berta maggiore e la Berta minore. Per questo suo impegno il Parco Nazionale è stato insignito della prestigiosa **certificazione internazionale della IUCN** (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura). La tutela del territorio si attua attraverso il rispetto del **Piano del Parco** – il cui aggiornamento è in corso di completamento – e delle normative specifiche che definiscono le zone sensibili dal punto di vista ambientale sia a terra che a mare. I relativi vincoli vengono fatti rispettare attraverso i procedimenti autorizzativi e con il supporto delle forze dell'Ordine, che vigilano sul rispetto della zonazione dell'area protetta e puniscono i comportamenti illeciti anche con il supporto tecnologico di un impianto di **video-sorveglianza**, realizzato dal Parco, che si basa su una dorsale wireless di interconnessione tra le varie isole. Nell'area protetta, il Parco Nazionale contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'**Agenda 2030** n.14 "Vita sott'acqua" e n.15 "Vita

sulla terra". La notizia della nidificazione del **falco pescatore** e della ricomparsa della **foca monaca**, assieme all'entusiasmo per l'eccezionalità della scoperta, hanno fatto proseguire e intensificare l'impegno per la tutela della biodiversità. Tanti i progetti comunitari (LIFE e Interreg) e nazionali (Ministero Transizione Ecologica), tra i quali anche il nuovo **LIFE SEA-net** che vede l'Ente Parco a fianco di Legambiente per aumentare le azioni di conoscenza e di tutela dei siti della Rete NATURA 2000 marini nell'ambiente della pesca. Nel 2021 è inoltre stato approvato il nuovo **Piano Antincendio Boschivo** (AIB), affiancato da una convenzione con il Coordinamento Volontari Toscana AIB in ragione della quale il Parco Nazionale prosegue nell'impegno di contribuire annualmente alle attività svolte dai volontari nel territorio dell'Arcipelago Toscano. Nel 2021, in attuazione delle disposizioni comunitarie (Direttive "Habitat" e "Uccelli") e nazionali (D.P.R. n. 357 - 8.9.97; D.M. 20.1.99; D.M. 3.9.02; D.P.R. n. 120 - 12.3.03; D.M. 11.06.2007) sono stati approvati:

- il Piano di Gestione dei siti Rete Natura 2000 ZSC IT5160006 e ZPS IT5160007 - ISOLA DI CAPRAIA AREA TERRESTRE E MARINA (deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 23 del 19.04.2021) 2021,
- il Piano di Gestione dei siti Rete Natura 2000 ZSC/ ZPS IT51A0023 - ISOLA DEL GIGLIO (deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 24 del 19.04.2021).

Sono stati poi completati gli studi propedeutici e predisposte le bozze dei Piani di Gestione dei due siti della Rete NATURA 2000 che interessano l'Isola d'Elba e che saranno sottoposti ad adozione nel corso del 2022.



I progetti per la tutela della Biodiversità nel 2021

- ❖ Approfondimento sulle popolazioni di chiroteri presenti su Elba e Pianosa, con monitoraggio delle specie elencate in direttiva habitat 2019-2021;
- ❖ Indagine conoscitiva e monitoraggio della pesca dei piccoli pelagici con l'attrezzo circuizione nelle acque toscane 2020-2021;
- ❖ Progetto The BIG FIVE: per monitorare le aree di foraggiamento delle colonie di Berta maggiore in collaborazione con ISPRA;
- ❖ BIONETPARKS: per tutelare gli impollinatori naturali nell'ambito di una rete di aree protette attraverso attività di ricerca scientifica;
- ❖ Progetto INTERREG NEPTUNE: per una valutazione economica dei servizi ecosistemici e dei benefici legati alla realizzazione delle attività ricreative legate alla balneazione, diporto, pesca sportiva e subacquea nell'isola di Giannutri;
- ❖ Gestione della fauna selvatica: per ridurre la consistenza delle popolazioni di cinghiali e mufloni, del tutto aliene all'arcipelago, attraverso attività di prelievo e di monitoraggio;
- ❖ Monitoraggio dei passeriformi all'Isola d'Elba, Gorgona, Capraia, Pianosa e Giglio;
- ❖ Conservazione degli habitat e delle specie vegetali legati alla duna di Cala San Giovanni, Isola di Pianosa;
- ❖ AFTER LIFE Conservation Plan per mantenere i risultati ottenuti con il progetto del progetto RESTO con LIFE: finalizzare le attività di prelievo per l'eradicazione dei fasianidi a Pianosa e monitorare eventuali presenze; monitorare la consistenza della popolazione di Lepre europea; proseguire le attività di monitoraggio della presenza di ratti (foto-trappolamento, distribuzione esche);
- ❖ Progetto INTERREG PLASTIC BUSTERS: per contribuire al mantenimento della biodiversità nelle acque del Mediterraneo, riducendo e minimizzando gli impatti causati dai rifiuti marini, in prevalenza plastica;
- ❖ Rilievo della presenza di "*marine litter*" sui fondali delle isole dell'Arcipelago Toscano;
- ❖ Progetto LIFE LETSGO GIGLIO: per migliorare la qualità e il carattere naturale dell'ecosistema presente sull'Isola del Giglio, tutelando gli habitat ed alcune specie che li vivono, attraverso l'eradicazione di alcune specie aliene;
- ❖ Incremento della popolazione nidificante di Falco pescatore in Italia, attraverso la predisposizione di nidi artificiali e identificando e limitando le cause di mortalità;
- ❖ Interventi di monitoraggio e azioni per la tutela della Foca monaca nelle isole di Capraia e Pianosa



Le eccellenze



Il Santuario Internazionale per i Mammiferi Marini “Pelagos”

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano è totalmente inserito nel Santuario Internazionale per la protezione dei Mammiferi Marini Pelagos che è un'area marina di circa 87.500 kmq tra Italia, Francia e Principato di Monaco. Si estende nel bacino corso-ligure-provenzale da Punta Escampobariou (nei pressi di Tolone) a Capo Falcone e Capo Ferro (Sardegna), fino al confine tra Toscana e Lazio.

È un'area caratterizzata da un'elevata biodiversità che comprende, oltre a balenottere, capodogli e delfini, circa 8.500 specie di animali marini. Grazie alla sua considerevole ricchezza di plancton e di vita pelagica, l'area del Santuario Internazionale per i Mammiferi Marini è interessata, durante i mesi estivi, da una straordinaria presenza di cetacei di tutte le specie frequentatrici del Mediterraneo.

In questa zona sono presenti infatti Balenottere comuni (*Balaenoptera physalus*) e Stenelle (*Stenella coeruleoalba*), Capodogli (*Physeter catodon*), Globicefali (*Globicephala melas*), Grampi (*Grampus griseus*), Tursiopi (*Tursiops truncatus*), Zifi (*Ziphys cavirostris*) e Delfini comuni (*Delphinus delphy*). Di grande valore conservazionistico la presenza della Foca monaca (*Monachus monachus*), segnalata anche di recente nell'Arcipelago Toscano.

Al fine di creare un luogo attivo e propositivo dove sensibilizzare ed educare il pubblico sui temi della tutela dei mari, in cui sia possibile sperimentare la meraviglia dell'habitat marino, dal 2020 il Parco Nazionale ha intrapreso, insieme al Comune di Portoferraio, l'ambizioso progetto di ristrutturazione delle “Galeazze”, un edificio di grande valore identitario posto nel centro storico di Portoferraio che diventerà il Centro di Interpretazione del Santuario Internazionale per i Mammiferi Marini “Pelagos”.





La Riserva della Biosfera MAB UNESCO “Isole di Toscana”

Nel 2003 il comprensorio dell'Arcipelago Toscano è stato riconosciuto come Riserva della Biosfera MAB UNESCO con la denominazione “Isole di Toscana”, il cui areale è stato considerevolmente ampliato nel 2015 nell'ambito della periodica revisione.

La Riserva MAB è composta dalle sette isole più importanti in termini di superficie, da altre isole più piccole distribuite tra la costa toscana e la Corsica e dal mare che le circonda. Si tratta di ambienti che racchiudono una grande diversità geologica e biologica rappresentativa della regione mediterranea.

Il programma MAB (Man and the Biosphere) UNESCO sviluppa le basi all'interno delle scienze naturali e sociali per l'uso razionale e sostenibile e la conservazione delle risorse della biosfera e per il miglioramento della relazione generale tra le persone e il loro ambiente. In coerenza con tali obiettivi la Riserva della Biosfera “Isole di Toscana” promuove progetti e iniziative finalizzate a tutelare le risorse naturali e a incentivare uno sviluppo economico sostenibile a vantaggio delle comunità locali

Il 2021 è stato un anno importante per la Riserva della Biosfera Isole di Toscana, di cui il Parco Nazionale è il soggetto coordinatore: si è infatti insediato il Comitato di Gestione che ne consolida la governance, mentre ha visto crescere il suo ruolo all'interno della rete nazionale delle Riserve della Biosfera, ospitando il 3° meeting delle Riserve della Biosfera italiane.





Il Diploma Europeo delle Aree Protette

Nel 2018 il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa ha rinnovato per l'Isola di Montecristo il Diploma Europeo delle Aree Protette che era stato assegnato a questa straordinaria isola per la prima volta nel 1988 grazie alla candidatura avanzata dall'ex Corpo Forestale dello Stato. Si tratta di un riconoscimento internazionale, nato nel 1965, che viene assegnato ad aree protette naturali o semi-naturali che siano di interesse europeo dal punto di vista della conservazione della diversità biologica, geologica o paesaggistica e che devono, inoltre, essere oggetto di un adeguato regime di tutela associato ad un programma di sviluppo sostenibile.

Classificata come Riserva Naturale Statale fin dal 1971 e Riserva Naturale Biogenetica dal 1977, l'Isola di Montecristo è gestita dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Follonica, in collaborazione con l'Ente Parco.

In Italia 8 siti hanno ricevuto tale riconoscimento: oltre a Montecristo (1.039 Ha), il Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise (49.680 Ha), la Riserva Naturale di Sasso Fratino (764 Ha), il Parco della Maremma (9.000 Ha), il Parco Naturale delle Alpi marittime (28.455 Ha), il Parco Regionale di Migliarino San Rossore (23.115 Ha), il Parco del Gran Paradiso (71.043 Ha) e il Parco Regionale Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane (27.027 Ha).



La Green List della IUCN

Nel corso del 2021 l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) ha inserito il Parco Nazionale Arcipelago Toscano nella prestigiosa Green List, la lista che premia le eccellenze mondiali delle aree protette e che rappresenta un programma di certificazione per quelle che effettivamente risultano le migliori in termini di conservazione naturalistica e gestione sostenibile.

Si tratta di un riconoscimento oggettivamente di grande valore internazionale che rendiconta gli impegni quotidiani nei quattro piloni strategici definiti dalla governance, dalla programmazione, dal management e dai risultati di conservazione.

Il valore della Green List promossa dalla IUCN non risiede unicamente in una gratificazione per le competenze e per le capacità di un Parco di gestire il proprio territorio, ma ha risvolti molto importanti per le politiche di sostenibilità a livello globale.

Riuscire a dimostrare l'efficacia e i risultati delle proprie azioni per il territorio e gli abitanti significa affermare con forza il proprio ruolo. I Parchi, in particolare quelli riconosciuti nella Green List, rappresentano un fondamentale riferimento tecnico e di governance per il mantenimento delle risorse naturali fondamentali per la salute e l'economia di tutti i cittadini.



Il 6 Settembre 2021 la premiazione dei parchi inseriti nella Green List al Congresso IUCN

Nell'ambito del Congresso della IUCN in corso a Marsiglia si è svolta una cerimonia di consegna degli attestati alle varie aree protette che hanno ottenuto o confermato la loro presenza nella Green List, l'importante riconoscimento per il livello di eccellenza sia in termini di governance complessiva che di tutela della biodiversità.

L'evento è stato promosso da Parco marino francese Costa Blu e si è svolto a Le Cadran. Per l'Italia il responsabile del Global Protected Areas Programme IUCN, James Hardcastle, ha consegnato i riconoscimenti ai tre parchi che recentemente hanno ottenuto o confermato la loro permanenza nella prestigiosa "lista verde": al Parco Nazionale del Gran Paradiso per la conferma, al Parco Nazionale Arcipelago Toscano ed a quello delle Foreste Casentinesi per il loro ingresso nella Green List.

La certificazione prevede il rispetto di cinquanta indicatori relativamente alla governance, alla gestione amministrativa, alla conservazione della natura, all'educazione ambientale, alla ricerca scientifica ed allo sviluppo sostenibile.



Rete Natura 2000

La Rete Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della **Direttiva 92/43/CEE "Habitat"** per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

La rete Natura 2000 è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della **Direttiva 79/409/CEE "Uccelli"** concernente la conservazione degli uccelli selvatici, successivamente abrogata e sostituita integralmente dalla versione codificata della **Direttiva 2009/147/CE**. Le aree che compongono la rete Natura 2000 non sono riserve rigidamente protette dove le attività umane sono escluse; la Direttiva Habitat intende garantire la protezione della natura tenendo anche "conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali" (Art. 2). Soggetti privati possono essere proprietari dei siti Natura 2000, assicurandone una gestione sostenibile sia dal punto di vista ecologico che economico.

La Direttiva riconosce il valore di tutte quelle aree nelle quali la secolare presenza dell'uomo e delle sue attività tradizionali ha permesso il mantenimento di un equilibrio tra attività antropiche e natura. Alle aree agricole, per esempio, sono legate numerose specie animali e vegetali ormai rare e minacciate per la cui sopravvivenza è necessaria la prosecuzione e la valorizzazione delle attività tradizionali, come il pascolo o l'agricoltura non intensiva. Nello stesso titolo della Direttiva viene specificato l'obiettivo di conservare non solo gli habitat naturali ma anche quelli seminaturali (come le aree ad agricoltura tradizionale, i boschi utilizzati, i pascoli, ecc.). Nel comprensorio del Parco Nazionale Arcipelago Toscano sono comprese ben **18 siti** riconosciuti nell'ambito della Rete Natura 2000. Diverse le attività svolte nel corso del 2021 per valorizzarli:

...❖ approvazione dei due Piani di Gestione dei siti Rete Natura 2000: ZSC IT5160006 e ZPS IT5160007 - ISOLA DI CAPRAIA AREA TERRESTRE E MARINA (deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 23 del 19.04.2021) e ZSC/ ZPS IT51A0023 - ISOLA DEL GIGLIO (deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 24 del 19.04.2021);

...❖ promozione di eventi/incontri;

...❖ redazione degli atti di affidamento;

...❖ supporto per la scelta degli esperti e atti di impegno.

DENOMINAZIONE	TIPO
Monte Capanne e promontorio dell'Enfola	ZSC IT5160012
Monte Capanne e promontorio dell'Enfola	ZPS IT5160012
Elba Orientale	ZPS IT5160102
Isole di Cerboli e Palmaiola	ZSC IT5160011
Isole di Cerboli e Palmaiola	ZPS IT5160011
Isola di Gorgona	ZSC IT5160002
Isola di Gorgona - area terrestre e marina	ZPS IT5160015
Isola di Capraia	ZSC IT5160006
Isola di Capraia - area terrestre e marina	ZPS IT5160007
Isola di Pianosa	ZSC IT5160013
Isola di Pianosa - area terrestre e marina	ZPS IT5160016
Isola di Montecristo	ZSC IT5160014
Isola di Montecristo e Formica di Montecristo area terrestre e marina	ZPS IT5160017
Isola del Giglio	ZPS IT51A0023
Isola del Giglio	ZSC IT51A0023
Isola di Giannutri	ZSC IT51A0024
Isola di Giannutri - area terrestre e marina	ZPS IT51A0037
Area per la tutela del <i>Tursiops truncatus</i>	ZSC IT5160021

La Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS)

Nel corso del 2015 il Parco Nazionale Arcipelago Toscano ha attivato il processo per l'ottenimento della Carta Europea per il Turismo Sostenibile (CETS), decidendo di investire nella definizione di una vera e propria strategia di sviluppo turistico sostenibile, condivisa anche con altri soggetti a vario titolo coinvolti nel progetto. Nel 2016, il comitato di valutazione di Europarc Federation, dopo aver studiato attentamente la candidatura e i rapporti dei valutatori che in primavera-estate avevano effettuato la loro verifica in loco, ha approvato il lavoro svolto e ha premiato di conseguenza il PNAT con la certificazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile relativamente alla Fase I. L'elemento centrale della CETS è la collaborazione tra tutte le parti interessate a sviluppare una strategia comune ed un piano d'azione per lo sviluppo turistico, nel comune obiettivo della tutela del patrimonio naturale e culturale e il continuo miglioramento della gestione del turismo a favore dell'ambiente, della popolazione locale, delle imprese e dei visitatori. Nel 2021 il Parco Nazionale, soggetto capofila di un Piano d'Azione quinquennale (2021-2025) condiviso con 88 tra Enti, associazioni e operatori del territorio, ha ottenuto il rinnovo della certificazione della CETS a valere fino al 2025 (Fase I), ha concluso con successo il processo di certificazione di 32 attività turistico-ricettive ubicate nel territorio del Parco (Fase II) e ha intrapreso il processo che vedrà

coinvolti Tour Operator, Agenzie di Viaggio, Aziende per il Turismo per la creazione e la promozione di pacchetti turistici ideati all'insegna della sostenibilità (Fase III). Il Piano d'Azione quinquennale (2021-2025) sottoscritto dagli 88 stakeholder coinvolti, individua 73 azioni-progetti per un importo di oltre 8 milioni di euro, cofinanziato dall'Ente per il 57,7%. Le 73 azioni-progetti sono così ripartite: 18 curate direttamente dall'Ente Parco, 9 da Enti Pubblici, 2 da Istituti Scolastici, 17 da Associazioni e 27 da imprese private. Tra le azioni che realizzerà il Parco nei prossimi cinque anni ci sono, ad esempio, la manutenzione annuale di circa 400 km di sentieri per garantire una fruizione sicura e consapevole, la promozione dei prodotti tipici e delle

aziende locali da inserire in una rete di valorizzazione CETS e Riserva MAB UNESCO, l'allestimento di una nuova struttura servizi presso l'Isola di Giannutri e l'organizzazione di workshop per accrescere conoscenze e consapevolezza degli operatori turistici locali in merito alle numerose opportunità di fruizione sostenibile del Parco. Assieme al Parco hanno deciso di impegnarsi in questa nuova sfida 7 Enti Locali (Regione Toscana, in collaborazione con ANCI Toscana, ed i Comuni di Capoliveri, Capraia Isola, Marciana, Portoferraio, Rio e Isola del Giglio), 2 Enti di formazione, 61 imprese private e 18 associazioni. Il Piano d'Azione è consultabile sul sito del Parco al link: https://www.islepark.it/images/Schede_piano_dazione_CETS_2021-2025.pdf.

	COSTO MONETARIO	VALORIZZAZIONE LAVORO	TOTALE
Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano	€ 4.610.800	€ 97.820	€ 4.708.620
Altri Enti, associazioni e operatori del territorio	€ 2.847.970	€ 598.880	€ 3.446.850
Totale	€ 7.458.770	€ 696.700	€ 8.155.470

10

PRINCIPI CETS DA SEGUIRE

1. Proteggere il paesaggio, la biodiversità e il patrimonio culturale
2. Supportare la conservazione attraverso il turismo
3. Ridurre l'impronta ecologica, l'inquinamento e lo spreco
4. Offrire ai visitatori accessi sicuri per tutte le abilità
5. Comunicare efficacemente l'unicità dell'area
6. Garantire la coesione sociale
7. Rafforzare l'economia locale
8. Offrire formazione per le competenze agli operatori
9. Controllare le performance ed i risultati del turismo
10. Comunicare le azioni e coinvolgere nella Carta

4

ASSI STRATEGICI INDIVIDUATI PER IL TERRITORIO DEL PNAT

Un territorio da gestire

- ... Sostenere le attività di tutela e monitoraggio del capitale naturale, della geodiversità, del patrimonio storico-culturale e del territorio più in generale, anche attraverso azioni di controllo delle specie aliene e la gestione ottimale delle spiagge e della fascia costiera, compresa l'eventuale individuazione di aree di protezione a mare.
- ... Garantire la manutenzione della rete sentieristica e il recupero delle strutture funzionali alla fruizione sostenibile dell'Arcipelago Toscano.

Un'impronta da ridurre

- ... Ridurre gli impatti ambientali operando nella direzione di un territorio "carbon free" e "plastic free" (energie alternative, ciclo delle acque, sprechi alimentari, economia circolare, gestione dei rifiuti, ...) e agire contro gli effetti dei cambiamenti climatici.
- ... Ripensare la mobilità interna e le connessioni nell'ambito dell'Arcipelago Toscano per far crescere le realtà locali e migliorare l'offerta turistica delle isole.

Un'offerta da differenziare

- ... Destagionalizzare il turismo attraverso la varietà delle esperienze (turismo naturalistico, geoturismo, turismo culturale ed eno-gastronomico, outdoor, ecc.) e delle attività educative proposte dal territorio nei confronti del turista consapevole.
- ... Immaginare un brand per l'Arcipelago Toscano da veicolare attraverso una comunicazione coordinata e finalizzata a promuovere una destinazione sostenibile "non solo a mare".

Una comunità da fare crescere

- ... Consolidare il ruolo e la "presenza" del Parco sul territorio, attraverso l'ascolto, la collaborazione e la condivisione degli obiettivi gestionali con gli attori locali per renderli sempre più consapevoli delle potenzialità del turismo sostenibile.
- ... Favorire l'imprenditorialità giovanile ed una economia complementare al turismo estivo (agricoltura di qualità, pesca sostenibile, filiera corta, servizi innovativi e per l'outdoor).



CAP. 1

L'Ente Parco

13 presidi territoriali per promuovere la fruizione dell'area protetta nelle sette isole dell'arcipelago, due nuovi Piani di Gestione per i siti Natura 2000, l'inserimento nella prestigiosa Green List IUCN: la solidità gestionale dell'Ente a tutela della biodiversità.



1.1 Carta d'identità

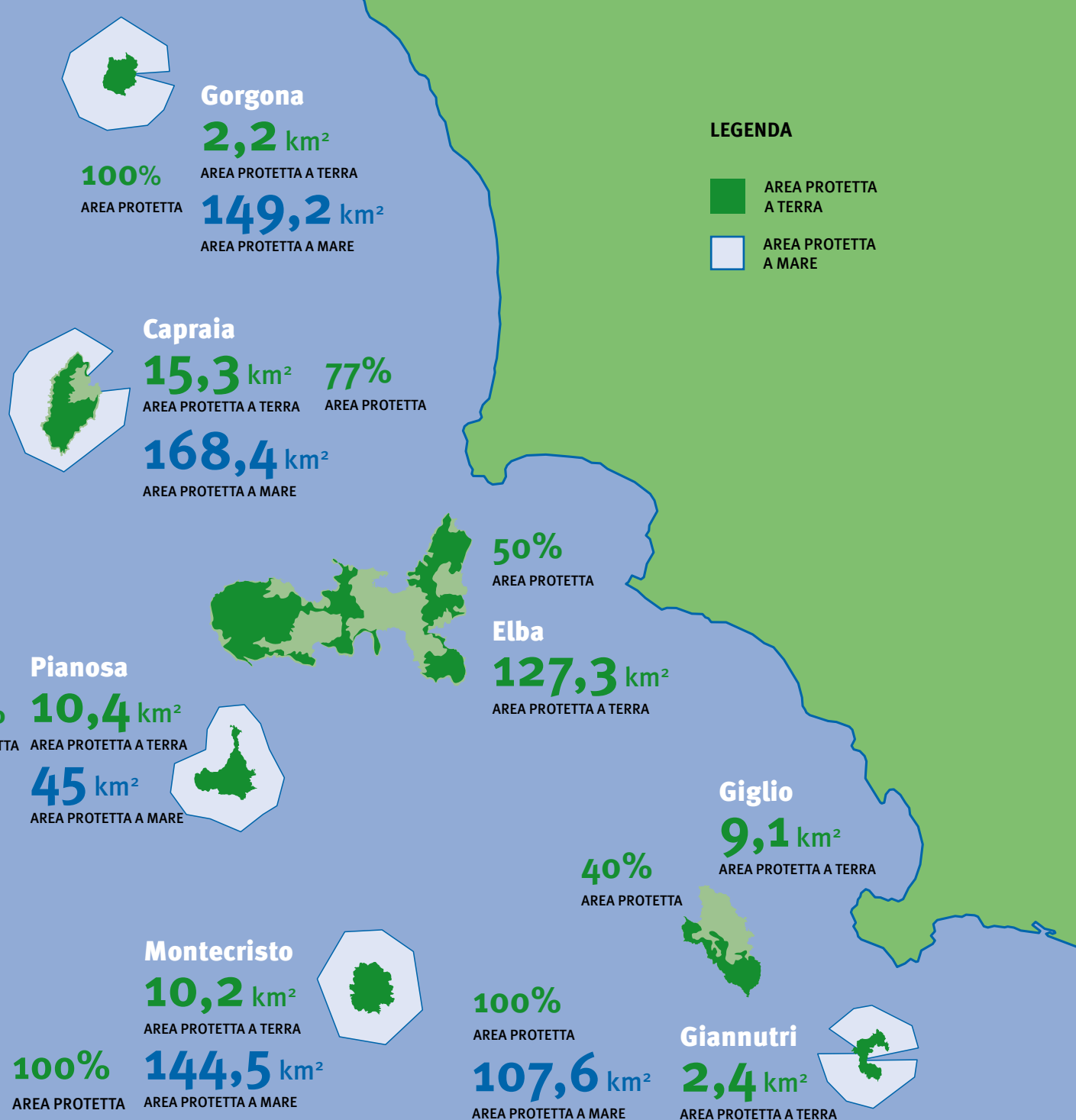
Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano comprende sette isole, uniche per il clima, la geologia, la flora, la fauna, la storia e le leggende. Esse sono caratterizzate dalla diversità degli ambienti naturali, creati da una evoluzione geodinamica piuttosto complessa.

La vegetazione è prevalentemente mediterranea e la flora è ricca di endemismi, ovvero di specie che sono presenti esclusivamente in questi luoghi in seguito alla loro caratteristica insulare.

SUPERFICIE A MARE PROTETTA IN ITALIA

Un quinto dell'intera superficie protetta a mare in Italia è protetta dal PNAT

20,9%
614,7 km²



SUPERFICIE TOTALE

791,6 km² di cui:
a terra **176,9** km²
a mare **614.7** km²

PROVINCE

2



Livorno



Grosseto

HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

22

SPECIE ANIMALI DI INTERESSE COMUNITARIO



37

ISOLE

7

Capraia

Gorgona

Elba

Pianosa

Giglio

Montecristo

Giannutri

COMUNI

10

*Portoferraio, Porto Azzurro,
Capoliveri, Campo nell'Elba,
Marciana, Marciana Marina,
Rio, Capraia Isola,
Isola del Giglio, Livorno*

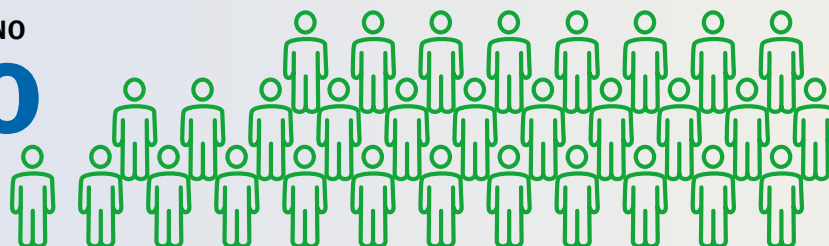
18



SITI INCLUSI NELLA RETE NATURA 2000
TRA ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE (ZSC)
ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS) E SITI DI
IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC)

ABITANTI ARCIPELAGO TOSCANO

33.500



FLORA



2000 specie

tra le quali

54

specie
di orchidee

10

specie
endemiche

1.2 L'Area Protetta

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano è stato istituito secondo quanto previsto dalla **Legge 394/91** sulla base dell'intesa Stato-Regione Toscana che prevedeva interventi significativi di tutela e di valorizzazione del paesaggio e del patrimonio naturale.

La nascita del Parco è stata travagliata e osteggiata sia dalle amministrazioni locali che dalle popolazioni isolane; 25 anni fa, la sua istituzione è stata vissuta come un atto di forza da parte dello Stato e questo ha generato rapporti tesi e difficili tra l'Ente gestore ed il territorio per diverso tempo. Sono dovuti passare anni prima di assistere ad una normalizzazione della situazione e nel corso degli anni la situazione si è addirittura ribaltata. Oggi, tranne singolari situazioni, il Parco è visto come alleato per le amministrazioni locali e le popolazioni residenti, capace di valorizzare il territorio, le produzioni locali, la storia e la cultura e difendere la biodiversità; è diventato un soggetto cui moltissimi cittadini e soggetti pubblici e privati fanno riferimento come istituzione dalla quale si aspettano la soluzione di problematiche, a volte neanche di stretta competenza dell'Ente, ma pure come partner affidabile nella realizzazione di progetti transfrontalieri e/o di ricerca in genere.

L'Ente gestore del Parco e le relative norme di salvaguardia sono state emanate con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 1996, integrato dal De-

creto del Ministero dell'Ambiente del 19 dicembre 1997 che istituisce un'area naturale marina intorno all'Isola di Pianosa. A seguito dell'entrata in vigore del **Piano per il Parco**, nel gennaio 2010, sono state introdotte alcune modifiche relative alla zonazione interna al perimetro rispetto al provvedimento istitutivo.

Nel luglio 2017 è stata approvata la variante al Piano del Parco Nazionale Arcipelago Toscano per nuova zonazione a mare dell'isola di Capraia, a diversi gradi di protezione, frutto di un lungo processo, condiviso con l'amministrazione del Comune di Capraia Isola, avviato nel 2014 che, modificando la zonazione esistente attorno all'isola medesima, l'ha resa più adeguata alla effettiva condizione di naturalità.

Il territorio incluso nel perimetro dell'Area Protetta include circa il 50% dell'isola d'Elba, il 40% dell'isola del Giglio, il 77% dell'Isola di Capraia e il 100% delle isole di Giannutri, Gorgona, Montecristo e Pianosa.

Rientrano in questo ampio complesso territoriale circa una dozzina di isolotti minori e scogli, dislocati nel mare Tirreno: Palmaiola e Cerboli, situati entrambi nel Canale di Piombino a est dell'estremità nord-orientale dell'Isola d'Elba, lo Scoglietto a poche centinaia di metri dalla costa orientale di Portoferraio, le Formiche di Grosseto a nord dell'Isola del Giglio, lo Scoglio d'Africa o Formiche di Montecristo a ovest dell'Isola di Montecristo, le Formiche di Capraia, di Palmaiola, della Zanca.





1.3 Lo scopo e le prospettive future

Mission

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano, istituito nel 1996, si estende su un'area di 79.160 ettari tra le province di Livorno, Grosseto e l'area a mare.

È uno dei Parchi Nazionali italiani con la più forte integrazione tra terra (22%) e mare (78%) e il maggior numero di isole, significativamente distanti e diverse tra loro, ricche di specie endemiche da salvaguardare.

Il Parco Nazionale tutela il patrimonio naturale, salvaguarda il patrimonio geologico e geominerario e garantisce la conservazione della biodiversità in un territorio riconosciuto per il 99,8% come area importante per la diversità vegetale e caratterizzato dalla presenza di uccelli marini protetti di rilevante importanza, come il Gabbiano corso – simbolo del Parco – la Berta maggiore e la Berta minore.

Custodisce e valorizza il patrimonio storico, artistico e culturale delle isole, favorisce la diffusione della consapevolezza ambientale e del rispetto della natura, soprattutto tra le giovani generazioni, e contrasta gli illeciti ambientali.

Sostiene, insieme ai soggetti del territorio, il turismo e lo sviluppo economico sostenibile dell'Arcipelago Toscano, accrescendo la sua notorietà e promuovendo i prodotti tipici e le tradizioni agroalimentari locali.

Vision

Il Parco è una risorsa di valore nazionale ed internazionale che opera per la conservazione delle risorse naturali, la salvaguardia del patrimonio storico-culturale e la promozione dello sviluppo sostenibile del territorio di competenza favorendo progetti ed azioni condivise e partecipate con i diversi stakeholder, pubblici e privati, anche attraverso puntuali attività didattiche, divulgative, di ricerca scientifica, formative, con l'obiettivo di integrare le finalità istitutive nelle aspettative della comunità locale.

Il Parco è parte integrante della Comunità locale e realizza le sue attività anche grazie alla collaborazione di diversi soggetti Istituzionali di livello territoriale e nazionale, operatori economici, Università ed Enti di ricerca, associazioni, turisti e visitatori.

Il Parco è socio di Federparchi, di Europarc Federation e partner di progetti di sistema con gli altri Parchi Nazionali Italiani.



Il Parco è inoltre il soggetto coordinatore della Riserva di Biosfera Isole di Toscana MAB UNESCO.

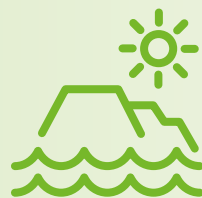




biodiversità



geodiversità



paesaggio



**boschi
e macchia mediterranea**



mare

NATURALISTICO AMBIENTALE



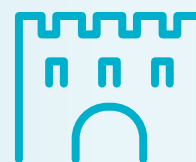
educazione ambientale



**divulgazione
e comunicazione**



fruizione



**patrimonio
storico culturale**



legalità

SOCIALE E CULTURALE



**tipicità locali e
sistema produttivo**



**energie rinnovabili
ed economia verde**



turismo sostenibile

**Ambiti
di intervento**

ECONOMIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

1.4 La governance

Gli Organi dell'Ente Parco sono sei.

1. Presidente
2. Vice Presidente
3. Consiglio Direttivo
4. Giunta
5. Comunità del Parco
6. Collegio dei Revisori dei Conti

L'ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DI GOVERNO NEL 2021

Sedute Consiglio Direttivo (n.)	10
Sedute Comunità del Parco (n.)	3
Delibere del Consiglio Direttivo (n.)	72
Provvedimenti di Urgenza del Presidente (n.)*	3

* I provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente indicati si riferiscono al periodo di vacanza del Consiglio Direttivo, insediatosi l'8 giugno 2020. Tutti gli altri non sono conteggiati perché rientrano nelle delibere del Consiglio Direttivo che è l'organo preposto alla loro ratifica.

Presidente

Il Presidente del Parco è il legale rappresentante dell'Ente ed è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), d'intesa con il Presidente della Regione Toscana.

Attualmente il ruolo di Presidente del PNAT è ricoperto da **Giampiero Sammuri**.

Il Presidente ha le seguenti funzioni:

- presiede il Consiglio Direttivo e la Giunta coordinandone l'attività ed emana atti espressamente demandati dalle leggi, dai regolamenti e dallo Statuto dell'Ente;
- esercita il potere di indirizzo nell'ambito delle direttive generali varate dal Consiglio Direttivo;
- identifica le priorità degli interventi;
- esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo;
- adotta i provvedimenti d'urgenza ed indifferibili sottoponendoli quindi alla ratifica del Consiglio nella seduta successiva;
- promuove azioni ed interventi opportuni e necessari per la tutela degli interessi del Parco.

Il Presidente assegna al Direttore – nella misura deliberata dal Consiglio Direttivo – le risorse finanziarie iscritte al Bilancio annuale di previsione dell'Ente per raggiungere gli obiettivi fissati e programmati.

Il Vice Presidente

L'Ente Parco ha anche la figura del Vice Presidente scelto tra i membri designati dalla Comunità del Parco, è eletto dal Consiglio Direttivo nel corso della prima adunanza a maggioranza assoluta ed a votazione segreta. Il Vice Presidente fa parte di diritto della Giunta Esecutiva e sostituisce il Presidente in ogni caso di assenza o impedimento. L'attuale Vice Presidente è **Stefano Feri**.



Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da 8 componenti nominati dal Ministero della Transizione Ecologica (ex Ministero dell'Ambiente) che acquisisce i 4 componenti nominati dalla Comunità del Parco, ai quali si aggiungono i 2 componenti di indicazione ministeriale, 1 di ISPRA e 1 dalle associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale. È l'organo di indirizzo programmatico che definisce gli obiettivi da conseguire. Le sue funzioni sono:

- ❖ verificare – attraverso il Presidente – la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite;
- ❖ deliberare l'attività generale di indirizzo e di programmazione, la relazione programmatica, il bilancio pluriennale, i bilanci annuali preventivi e consuntivi.

La Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva del Parco è costituita da 3 membri: Presidente, Vice Presidente e un consigliere. L'ultima eletta nel 2015, di fatto, non si è mai riunita negli anni a seguire perché ad essa si è preferito riunire con più frequenza l'intero Consiglio Direttivo.

Con la nomina del nuovo Consiglio Direttivo nel 2020 la nuova Giunta, ai sensi dello Statuto dell'Ente, sarà eletta dal Consiglio Direttivo a seguito della recente nomina dell'ultimo consigliere da parte del Ministero della Transizione Ecologica.



La Comunità del Parco

La Comunità del Parco è un organo consultivo che rappresenta l'interfaccia con le comunità locali ed è costituito dal presidente della Regione Toscana, dai presidenti delle due Province di Livorno e Grosseto e dai sindaci dei 10 Comuni coinvolti dal Parco Nazionale.

Si riunisce regolarmente e rilascia il proprio parere sugli atti fondamentali del Piano del Parco, del Regolamento e sui Bilanci. Avrebbe il compito di realizzare il Piano Pluriennale Socio-Economico ma tale strumento oggi sembra non avere effettiva rilevanza nella vita dell'Ente e non vi è al momento alcuna istruttoria al riguardo.

COMPONENTI DELLA COMUNITÀ DEL PARCO NEL 2021

Angelo Zini / Presidente	Sindaco di Portoferraio
Gabriella Allori / Vice Presidente	Sindaco di Marciana Marina
Davide Montauti	Sindaco di Campo nell'Elba
Walter Montagna	Sindaco di Capoliveri
Simone Barbi	Sindaco di Marciana
Maurizio Papi	Sindaco di Porto Azzurro
Marco Corsini	Sindaco di Rio
Marida Bessi	Sindaco di Capraia Isola
Sergio Orтели	Sindaco dell'Isola del Giglio
Luca Salvetti	Sindaco di Livorno
Eugenio Giani	Presidente della Regione Toscana
Marida Bessi	Presidente della Provincia di Livorno
Francesco Limatola	Presidente della Provincia di Grosseto

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 2021

Stefano Feri	Consigliere nominato dalla Comunità del Parco - Vice Presidente
Angelo Banfi	Consigliere nominato dalla Comunità del Parco
Susanna Berti	Consigliere nominato dalla Comunità del Parco
Alessandro Damiani	Consigliere nominato da ISPRA
Luca Maria Foresi	Consigliere nominato dall'ex Ministero dell'Ambiente
Umberto Mazzantini	Consigliere nominato dalle Associazioni Ambientaliste
Alberto Niccolai	Consigliere nominato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Ruggero Barbetti	Consigliere nominato dalla Comunità del Parco

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di controllo dell'azione amministrativa e contabile dell'Ente ed è costituito da 3 membri, dei quali due di nomina ministeriale e uno di nomina regionale.

COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Carla Giorgi / Presidente
nominata in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Daniele Fiorini
nominato in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Andrea Scarpa
nominato in rappresentanza della Regione Toscana

Il Direttore

L'Ente affida al proprio Direttore i compiti e le responsabilità gestionali per dare piena esecuzione alle deliberazioni degli organi. Attualmente l'incarico è affidato a **Maurizio Burlando**, nominato nel 2018, che rimarrà in carica fino al 31 luglio 2023. Il Direttore è l'unico dirigente della struttura operativa ed è il responsabile della gestione dell'Ente Parco. Ha autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane e degli strumenti affidategli. In particolare, il Direttore:

- collabora all'attività di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare;
- adotta tutti gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- assume i poteri del privato datore di lavoro nei confronti del personale.

Nel 2021 sono stati emessi, ad opera del Direttore, n.1367 Provvedimenti.

Trasparenza

Dal 2015 il nuovo Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) svolge le proprie funzioni in parallelo al Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e dal 2018 anche al Parco Nazionale delle Cinque Terre.

L'OIV ha avviato il proprio operato in coincidenza con la rendicontazione richiesta da ANAC per le attestazioni relative all'adozione delle misure per anticorruzione e trasparenza.

Tutti i documenti prescritti per dare conto dell'**Amministrazione Trasparente**, così come previsto dalle norme, sono stati pubblicati sul sito web del Parco www.islepark.it per facilitare la libera consultazione da parte dei cittadini delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività dell'Ente.

Lo scopo, in linea con la normativa in materia (D.Lgs 33/2013), è quello di favorire l'accesso ai documenti e ai materiali che permettono, in un'ottica di "democrazia aperta", di verificare il buon funzionamento della "macchina ente".

L'Ente, insieme al Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e al Parco Nazionale delle Cinque Terre, partecipa ad una forma di gestione associata di servizi in materia di valutazione della performance, anticorruzione, trasparenza, privacy.

Inoltre i rispettivi Direttori sono impegnati reciprocamente nel ruolo di Responsabile della prevenzione del-

la corruzione e della trasparenza (art. 1 comma 7 legge 190/2012) e del soggetto titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nell'adozione dei provvedimenti (art. 2 legge n. 241/1990 comma 9-bis).

Il **Servizio Albo Pretorio** online è il mezzo con cui l'Ente comunica con i cittadini e le imprese, in quanto permette di rendere pubblici i bandi e al tempo stesso permette di ottemperare agli obblighi normativi di pubblicazione, interagendo con la collettività.

Nell'Albo Pretorio si trovano pubblicati i provvedimenti del Presidente e del Direttore, le deliberazioni del Consiglio Direttivo, le convocazioni del Consiglio e altri documenti relativi alla gestione dell'Ente Parco.

Come previsto dalla normativa vigente l'Ente Parco organizza ogni anno almeno una **Giornata della Trasparenza** ai fini di rendicontare il proprio operato nei confronti dei diversi stakeholder che interagiscono direttamente o indirettamente con l'area naturale protetta.

2021	accessi (n.)	accessi unici (n.)
Albo Pretorio	20.791	2.226
Amministrazione Trasparente	29.289	11.165
Consultazione delibere	3.820	760
totale	53.900	14.151

1.5 Gli strumenti di gestione e di pianificazione

La disciplina normativa vigente in Italia in materia di aree protette (legge quadro 394/1991) prevede che ogni Parco Nazionale debba dotarsi di tre strumenti di gestione e di pianificazione necessari per la conservazione e la valorizzazione del proprio territorio: il Piano del Parco, il Piano Pluriennale Economico Sociale e il Regolamento. Il **Piano del Parco Nazionale Arcipelago Toscano** è stato approvato dal Consiglio Regionale Toscano con Delibera n° 87 del 23.12.2009. Successivamente lo stesso Consiglio Regionale della Toscana con Delibera n. 47 del 11.07.2017 ha approvato la variante al Piano del Parco che ha previsto, soprattutto, una **nuova zonazione a mare dell'Isola di Capraia**.

Il Piano costituisce uno strumento per la tutela del Parco, delle sue risorse e dei suoi beni naturali ed ambientali, disciplinandone, in termini programmatici e dinamici, la difesa, la valorizzazione ed il potenziamento nonché l'uso ed il godimento, prevedendo le azioni e gli interventi a tal fine necessari od opportuni ed individuando le azioni e gli interventi che, invece, debbono essere interdetti.

Ai sensi dell'art.12, comma 2, della L. 394/1991, il territorio del Parco Nazionale è suddiviso, in funzione del diverso grado di tutela e di protezione necessarie, nelle seguenti zone:

- ❖ zone A, di riserva integrale;
- ❖ zone B di riserva generale orientata;
- ❖ zone C, di protezione;
- ❖ zone D, di promozione economica e sociale.

In merito al **Piano Pluriennale Economico Sociale**, la Comunità del Parco, competente in materia ai sensi della legge quadro 394/1991, pur avendo avviato il dibattito su una prima bozza redatta dall'Ente già agli inizi del 2002, aggiornata e ridiscussa e riaggiornata fino ad alcuni anni fa, non ne ha poi completato l'iter di approvazione.

In questi ultimi anni, peraltro, è emerso a livello nazionale, anche con proposte di modifica della citata legge quadro tuttora oggetto di discussione, l'intendimento di sostituire tale strumento, ritenuto poco funzionale in termini programmatici, con l'elaborazione e l'adozione di strategie ed azioni nell'ambito del **Bilancio di Previsione** e del **Piano della Performance** di ciascun anno, attraverso i quali è possibile articolare con maggiore efficacia progetti ed attività finalizzate alla con-

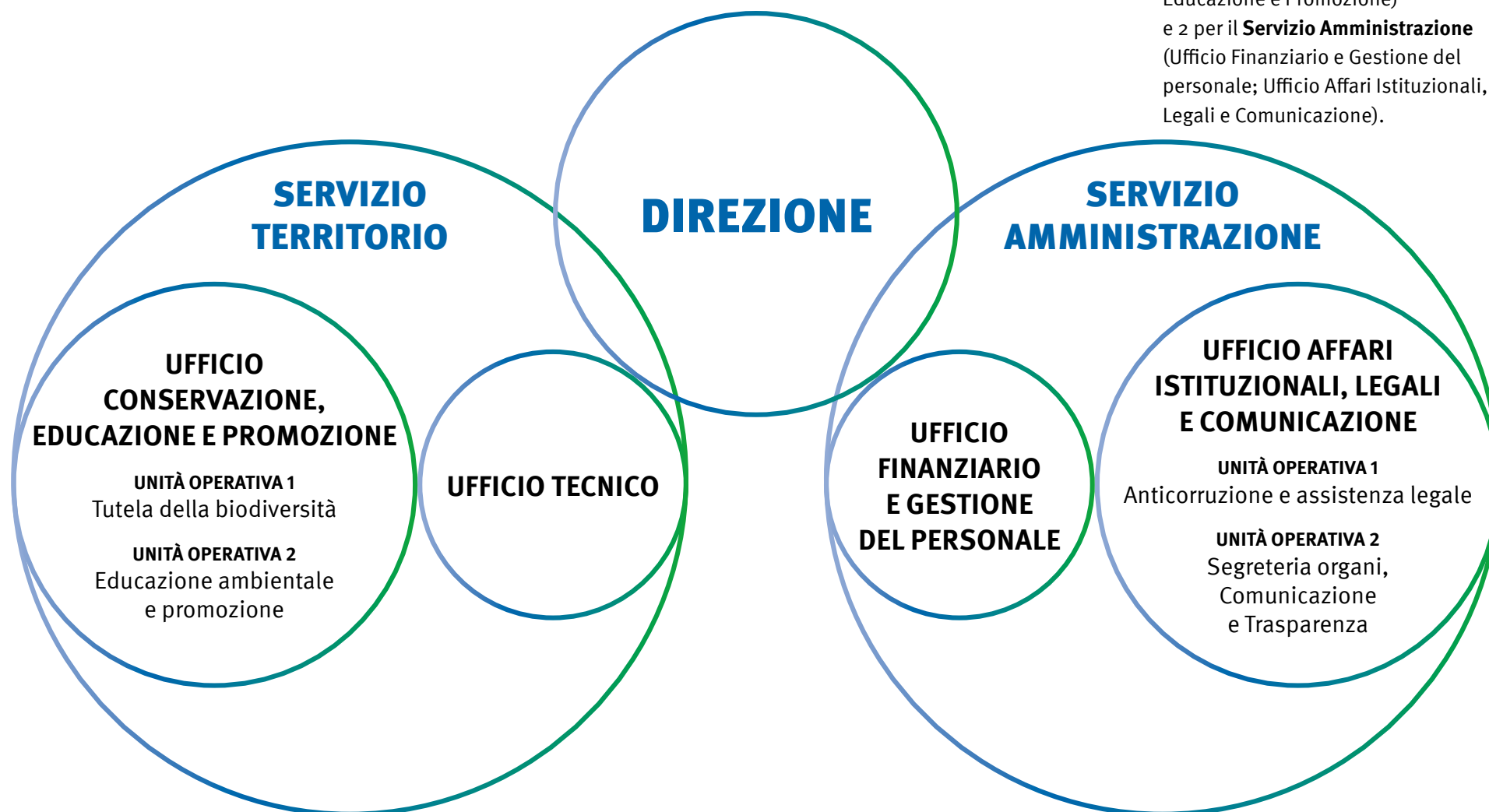
servazione della natura, nonché allo sviluppo di iniziative socio-economiche a vantaggio delle comunità che vivono e operano nel comprensorio dell'Area Protetta. Nel corso del 2021 è stato portato avanti il complesso lavoro di revisione del Piano del Parco e di redazione del Regolamento, sulla base delle indicazioni previste dalla legge quadro sulle aree protette 394/1991.

La revisione del Piano del Parco, che andrà a rivedere la zonazione dell'area protetta e ad aggiornare le norme tecniche di attuazione, è stata affrontata tenendo conto sia delle esperienze maturate negli ultimi dieci di gestione, sia delle nuove conoscenze registrate durante la redazione dei diversi Piani di Gestione riferiti ai siti della Rete Natura 2000 che interessano le isole dell'Arcipelago Toscano.

I PIANI DI GESTIONE DEI SITI RETE NATURA 2000	anno di adozione	anno di approvazione	tipologia sito Natura 2000
Isola di Pianosa – area terrestre e marina	2018	2019	ZSC IT5160013 – ZPS IT5160016
Isola di Giannutri – area terrestre e marina	2019	2020	ZSC IT51A0024 – ZPS IT51A0037
Isola di Capraia – area terrestre e marina	2019	2021	ZSC IT5160006 – ZPS IT5160007
Isola del Giglio	2020	2021	ZSC IT51A0023

1.6 La struttura organizzativa e i presidi territoriali

La struttura organizzativa è composta da **2 servizi** articolati in **4 uffici**:
2 per il **Servizio Territorio** (Ufficio Tecnico; Ufficio Conservazione, Educazione e Promozione)
e 2 per il **Servizio Amministrazione** (Ufficio Finanziario e Gestione del personale; Ufficio Affari Istituzionali, Legali e Comunicazione).



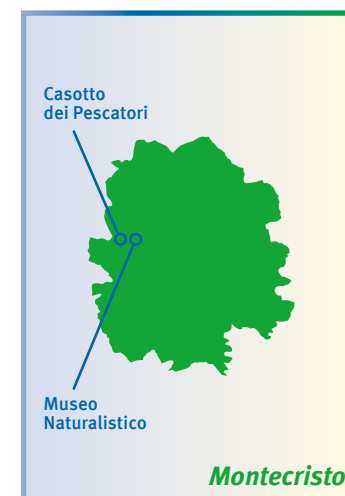
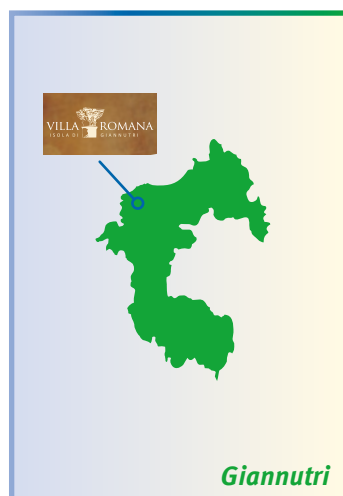


I presidi territoriali del Parco

Le “Case del Parco”, i Centri Visite, gli InfoPark e le altre strutture didattiche, divulgative e informative sono un’articolata rete di porte di ingresso che presentano ai fruitori i valori ambientali e culturali dell’Area Protetta:

presidio	isola	luogo
Infopark	Elba	Portoferraio – Lacona
	Pianosa	Borgo
	Capraia	La Salata
	Giglio	Giglio Porto
CEA	Elba	Marciana – Rio – Lacona – Mola
	Pianosa	Borgo
	Capraia	La Salata
	Giglio	Giglio Porto
Nat-Lab	Elba	Portoferraio (Forte inglese)
Fortezza del Volterraio	Elba	Volterraio
Casotto dei pescatori	Montecristo	Cala Maestra
Museo Naturalistico	Montecristo	Villa Reale
Orto dei Semplici	Elba	Rio
Casa dell’Agronomo	Pianosa	Borgo
Sito catacombale	Pianosa	Borgo

Per la gestione di presidi e laboratori didattici, servizi di prenotazione, bookshop, organizzazione di visite guidate ed eventi il Parco ha investito dal 2018 al 2021 quasi 2 milioni 790 mila euro.



1.7 L'attività dell'Ente in sintesi

Anche nel corso del 2021 l'Ente Parco ha dimostrato un notevole impegno dal punto di vista gestionale con un incremento dei provvedimenti adottati dal Direttore rispetto all'anno precedente (+ 8%) e una quantità costante di istanze ricevute dagli uffici (al 100% delle quali è stata fornita risposta).

Anche per quanto riguarda le altre tipologie di procedimenti (per la riduzione in pristino e ordinanze emesse) l'azione amministrativa dell'Ente si rivela proattiva ed efficiente.

ATTIVITÀ	2020	2021
PROVVEDIMENTI DIRETTORE	1.269	1.367
PROCEDIMENTI UFFICIO TECNICO		
Istanze (n.) di cui	267	269
Nulla osta	242	225
Con esito positivo (nulla osta/autorizzazioni)	196	205
Con esito negativo (dinieghi)	14	20
Pareri	25	29
Sospese	10	-
Non ricevibili	8	11
Annullate	4	1
Archivate	3	2
In attesa di documentazione integrativa	7	5
Nuovi Procedimenti per la riduzione in pristino (n.) di cui	9	21
Procedimenti avviati	9	18
Ordinanze emesse (n.) di cui	22	22
Chiusura del procedimento	9	11
Ordinanze di ripristino	13	11





CAP. 2

Le relazioni

La vasta rete di relazioni del Parco Nazionale con enti locali, associazioni, operatori economici e comunità locale conferma risultati importanti in termini di sinergie e di condivisione di progettualità improntate alla conservazione della biodiversità, alla compatibilità delle attività di fruizione ed alla promozione di politiche attive per la sostenibilità.



2.1 Il dialogo con gli stakeholder

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano dialoga e opera in relazione a 198 stakeholder, articolati in 13 differenti macro-gruppi:

- ❖ enti locali, provinciali e regionali;
- ❖ scuole;
- ❖ enti nazionali e sovranazionali;
- ❖ forze dell'ordine;
- ❖ università e ricerca;
- ❖ organi di stampa;
- ❖ enti, organizzazioni o operatori turisti e di categoria;
- ❖ guide parco;
- ❖ associazioni culturali, religiose e di volontariato;
- ❖ associazioni per la tutela dell'ambiente;
- ❖ organizzazioni escursionistiche o impegnate nella fruizione del territorio;
- ❖ compagnie di navigazione;
- ❖ organizzazioni di agricoltori, pescatori o produttori locali.

La trasparenza del proprio operato, nonché la rilevazione delle aspettative degli stakeholder e dei servizi

forniti in relazione ad esse, sono obiettivi già in essere con la realizzazione del Piano delle Performance che l'Ente predispone in ottemperanza al D. Lgs.150/2009 per rendicontare le attività svolte e risultati ottenuti.

Analisi delle relazioni: la Social Network Analysis

Con l'obiettivo di ricostruire in modo quantitativo l'insieme delle interazioni - scambi telefonici, email, contatti personali - che il Parco Nazionale intrattiene con gli stakeholder, nel 2021 è stata condotta una indagine mediante questionario online e si è scelto di elaborare i risultati con un metodo definito Social Network Analysis.

La Social Network Analysis è uno strumento di analisi quantitativa dei dati che permette di realizzare empiricamente questi obiettivi, fornendo un risultato quantitativo di immediata comprensione e contemporaneamente metodologicamente rigoroso, al fine di:

- ❖ comprendere quale ruolo svolga il Parco Nazionale nei confronti degli stakeholder che insistono sulla medesima area geografica o di interesse;
- ❖ rilevare in quale modo possono essere caratterizzate le interazioni tra l'Ente ed i suoi stakeholder e tra gli stakeholder stessi.

Elenco degli stakeholder

Di seguito l'elenco degli stakeholder individuati ai quali è stato sottoposto il questionario online. Il questionario ha permesso a ciascuno di ricostruire la propria rete di relazioni in maniera guidata ed è rimasto disponibile online per un periodo di circa 2 settimane, ottenendo in totale 195 risposte.

Allo scopo di ottenere il maggior numero di risposte, per ogni stakeholder sono state individuate più persone fisiche potenzialmente adatte ad indicare le relazioni per conto di un'organizzazione, ente o associazione.

Complessivamente sono state ottenute risposte da parte di 67 rispondenti univoci, che rappresentano circa il 34% del totale dei rispondenti, i quali hanno indicato 1.887 relazioni univoche.

Un risultato sicuramente da implementare e da migliorare nei prossimi anni, ma che già adesso consente al Parco di comprendere alcune aree di miglioramento da approfondire per il proseguo delle attività di stakeholder engagement.

L'analisi dei dati ha ricostruito le relazioni e creato alcune misure atte a ottenere valori quantitativi per ponderare le caratteristiche del network o del singolo attore all'interno di esso.

ENTI LOCALI, PROVINCIALI E REGIONALI

Regione Toscana
Regione Toscana - Organizzazione Regionale Antincendi Boschivi
Provincia di Grosseto
Provincia di Livorno
Unione di Comuni Montana - Colline Metallifere
Comune di Portoferraio
Comune di Marciana Marina
Comune di Campo nell'Elba
Comune di Capoliveri
Comune di Marciana
Comune di Porto Azzurro
Comune di Rio
Comune di Capraia Isola
Comune dell'Isola del Giglio
Comune di Livorno
Federparchi - Coordinamento Toscana
Soprintendenza
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province di Pisa e Livorno
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province di Arezzo Siena e Grosseto
GAL Etruria
GAL Maremma
Società Caput Liberum Capoliveri
Parco Minerario dell'Isola d'Elba S.r.l.
Amministrazione Penitenziaria
Casa di Reclusione Livorno e Gorgona
Amministrazione Penitenziaria
Casa di Reclusione Porto Azzurro Pianosa
ANCI Toscana
ESA SpA multiutility
ASA SpA multiutility
AIT Autorità Idrica Toscana

CVT Coordinamento Volontari Toscana AIB
Ordine degli Architetti di Livorno
Parco Regionale della Maremma
Parco Regionale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli

SCUOLE

Istituto Comprensivo Statale G. Giusti di Campo nell'Elba
Istituto Comprensivo Statale G. Carducci di Porto Azzurro
Istituto Comprensivo Statale G. Micali di Livorno - Plesso C. Nolli di Capraia Isola
Istituto Comprensivo Statale Monte Argentario - Giglio - Plesso C. Pisacane - Isola del Giglio
Istituto Comprensivo Statale S. Pertini di Portoferraio Istituto Statale d'Istruzione Superiore R. Foresi di Portoferraio
Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri G. Cerboni di Portoferraio
Scuole Outdoor In Rete

ENTI NAZIONALI E SOVRANAZIONALI

Ministero della Transizione Ecologica
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Dipartimento Funzione Pubblica
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Federparchi_EUROPARC Italia
Pontificia Commissione di Archeologia Sacra
Unione Europea
Consiglio d'Europa
UNESCO
IUCN - Unione Mondiale per la

conservazione della Natura
EUROPARC Federation
Protezione Civile
Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano
Parco Nazionale delle Cinque Terre
Avvocatura Distrettuale dello Stato di Firenze
Avvocatura Generale dello Stato

FORZE DELL'ORDINE

Reparto Carabinieri PNAT
Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Follonica
Guardia Costiera - Direzione Marittima di Livorno
Guardia Costiera - Capitaneria di Porto Santo Stefano
Guardia Costiera - Capitaneria di Portoferraio
Guardia di Finanza Reparto Operativo Aeronavale (ROAN) di Livorno
Guardia di Finanza Reparto Operativo Aeronavale (ROAN) - Sezione di Portoferraio
Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Grosseto
Vigili del Fuoco Comando Provinciale Livorno

UNIVERSITÀ E MONDO DELLA RICERCA

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Università degli Studi di Firenze - Sistema Museale di Ateneo
Università degli Studi di Firenze - DAGRI
Università degli Studi di Firenze - GESAAF
Università degli Studi di Firenze -

Dipartimento di Biologia
Università di Bologna - BIGEA
Università degli Studi di Parma
Università degli Studi di Pisa - Dipartimento Veterinaria
Università degli Studi di Pisa - DISAAA-A (agraria)
Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Biologia - Unità di ricerca Botanica
Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Farmacia
Università degli Studi di Siena
Università degli Studi di Siena - Dipartimento Scienze della Vita
Università degli Studi di Siena - Dipartimento Scienze fisiche, della Terra e dell'ambiente
Università La Sapienza di Roma - DSDRA
Università degli Studi di Genova - DISTAV
Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
CNR IGAG Milano
CNR IGG Pisa
Osservatorio Toscano per la Biodiversità (OTB)
Società Geologica Italiana
CREA Tavazzano (LO)

MEDIA

ANSA Firenze
La Repubblica- Firenze
La Nazione Grosseto
La Nazione Elba Livorno
Il Tirreno Elba
Il Tirreno Grosseto
Elbareport
TEnews
Elbapress

QuinewsElba
 Greenreport
 Il Giunco
 Maremma News
 Grosseto Notizie
 MaremmaOggi
 Giglio Info
 Gigionews
 Portale
 Toscana Notizie
 Portale "InToscana"
 Portale InfoElba
 Vetrina Toscana ufficio stampa Gestione
 Associata Turismo (GAT) portale Visitelba
 Ufficio Stampa - DAG Communication per
 Visitelba
 Ufficio stampa nazionale, Toscana
 Promozione Turistica
 Ufficio Stampa Circolo Vela Marciana
 Marina
 Rivista Elba per 2
 Rivista Enjoy Elba

ENTI, ORGANIZZAZIONI E OPERATORI TURISTICI E DI CATEGORIA

Agenzia regionale Toscana Promozione
 Turistica
 Associazione Albergatori Elbani
 Associazione Albergatori Isola del Giglio
 Confesercenti Toscana
 Confesercenti Toscana - sezione turismo
 Confesercenti Livorno - sezione
 Portoferraio Confesercenti Grosseto
 Confcommercio
 Associazione Elba Taste
 Turismo sostenibile SRL

Gestione Associata Turismo Comuni Elbani
 Associazione Opificio - I tesori
 dell'arcipelago
 Agenzia Parco Isola di Capraia
 Consorzio Imprese isola del Giglio
 Circolo Festambiente Rispectia
 Strutture ricettive

GUIDE PARCO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

Associazione culturale Italia Nostra
 Arcipelago Toscano
 Associazione Elbabook festival
 Associazione Elba isola musicale d'Europa
 Ars Musica Capraia
 Associazione circolo culturale Le Macinelle
 Coop Laudato Sii
 Associazine LINC
 Associazione S. Rocco all'isola del Giglio
 Fondazione Villa Romana le Grotte
 Associazione astrofili elbani
 Associazione Pro Loco Isola
 del Giglio e Giannutri
 Pro Loco Rio
 Pro Loco Lacona
 Pro Loco Marciana Marina
 Pro Loco Procchio
 Pro Loco Porto Azzurro
 Pro Loco Campo nell'Elba
 Pro Loco Capoliveri
 Pro Loco Capraia Isola
 Ass.ne Amici di Patresi e Colle d'Orano
 Associazione Pedalta
 Centro Culturale ricreativo Sportivo Sant'Ilario
 Associazione Misericordia Stella Maris
 FIN - Federazione Italiana Nuoto

ASSOCIAZIONI DI TUTELA DELL'AMBIENTE

Legambiente Nazionale
 Legambiente Toscana
 Legambiente Livorno
 Legambiente Arcipelago Toscano
 LIPU
 CRUMA Livorno
 WWF Italia
 Greenpeace
 Associazione Tartamare
 Associazione Marevivo - Delegazione
 Livorno
 Associazione Marevivo - Delegazione
 Isola d'Elba
 Associazione Marevivo - Delegazione
 Talamone
 WBA (World Biodiversity Association)
 Ass.ne Chimica Verde Bionet - Capraia
 Smart Island
 Accademia del Leviatano Onlus
 Lega Navale Italiana - Sez. Isola del Giglio

ORGANIZZAZIONI ESCURSIONISTICHE ED IMPEGNATE NELLA FRUIZIONE DEL TERRITORIO

CAI - Gruppo Regionale Toscana
 CAI Livorno
 CAI sezione Elba
 Ad Soc Sportiva Giglio Trail
 ElbaCED Consorzio Elbano Diving
 Associazione Elbamare Onlus
 DIVING

COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE

Moby
 Toremar
 CTT
 Nord
 Maregiglio
 Aquavision
 Toscana Minicrociere
 Rais Dragut
 Liber Navigazione Maremma

AGRICOLTURA E OPERATORI ECONOMICI DI SETTORE

Coldiretti Toscana
 Coldiretti Grosseto
 Coldiretti Livorno
 Coldiretti Elba
 Coordinamento toscano produttori
 biologici
 Aziende agricole/Cooperative

La mappa degli stakeholder

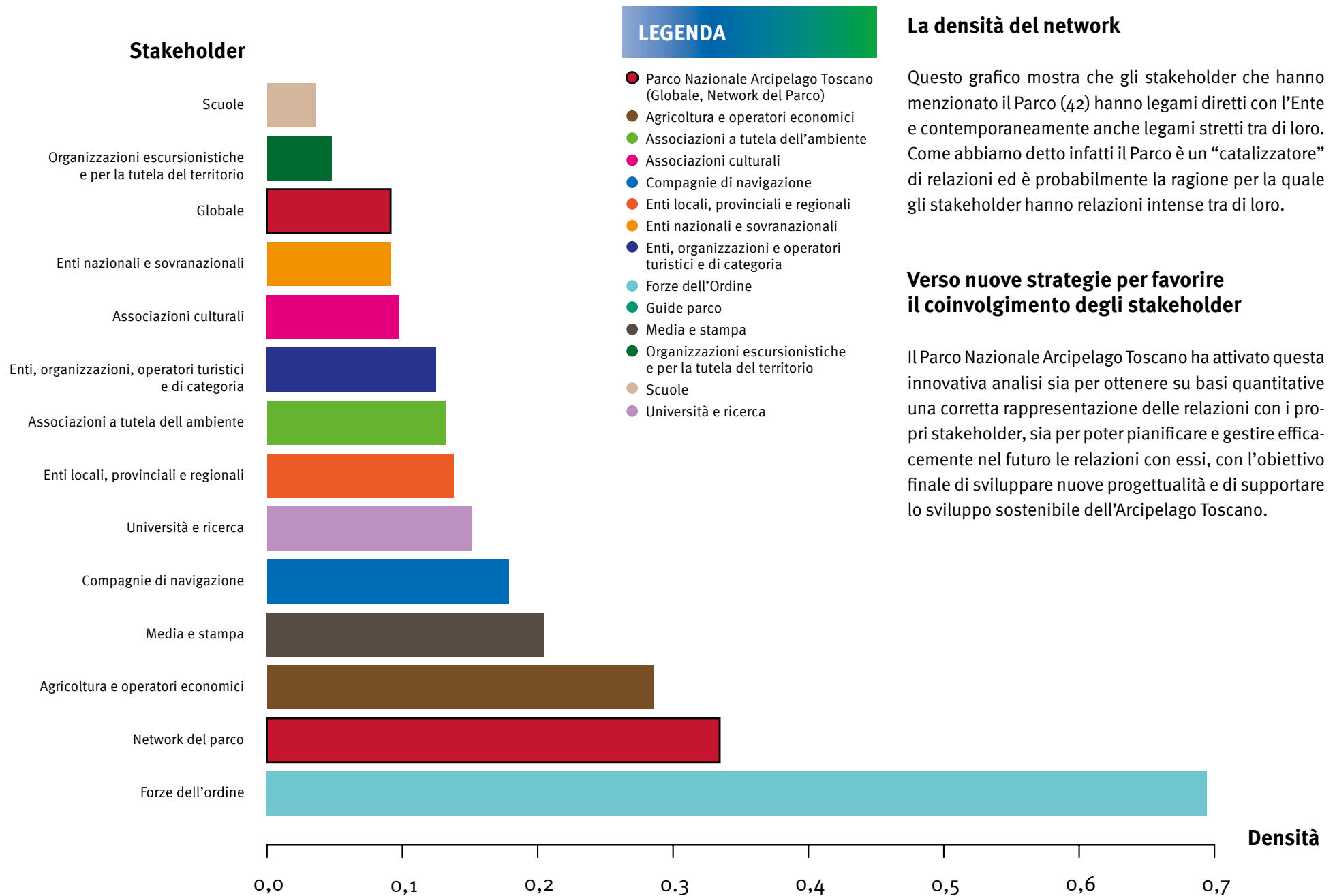
La mappa degli stakeholder rappresenta graficamente il network del Parco, dove ogni gruppo di stakeholder è identificato da un colore e il Parco è rappresentato in rosso. La posizione di ogni attore è stata calcolata attraverso un algoritmo - *Fruchterman-Reingold* - che assegna un valore ad ogni interazione e ne rappresenta la 'forza'.

In questo modo relazioni più forti si attraggono e relazioni più deboli si respingono. Questo valore è assegnato ad ognuna delle 1.887 interazioni ed ottimizzato per poterlo rappresentare in uno spazio bidimensionale. Da questa rappresentazione grafica emerge:

❖ La centralità del Parco rispetto al network: l'Ente è un "catalizzatore" di relazioni ed è un attore fondamentale per l'esistenza di questo network. Quest'aspetto è evidenziato dalla vicinanza degli attori attorno al Parco e dalla loro progressiva dispersione man mano che ci si allontana dal centro della figura.

❖ Il raggruppamento di alcuni gruppi di stakeholder: i più vicini al Parco sono i macro-gruppi del mondo dell'università e della ricerca, degli enti locali e regionali e delle Forze dell'Ordine; un poco più distanziate le associazioni culturali e di volontariato e le organizzazioni escursionistiche e per la tutela del territorio. Analogo posizionamento vale, in alto, per gli organi di stampa ed i media. Il grafico suggerisce dunque sia la centralità del Parco, sia la presenza di gruppi molto coesi attorno ad esso (università, associazioni, stampa). I gruppi rimanenti sembrano meno coesi e si dispongono in modo più variegato e tendenzialmente più disomogeneo rispetto alla posizione del Parco.



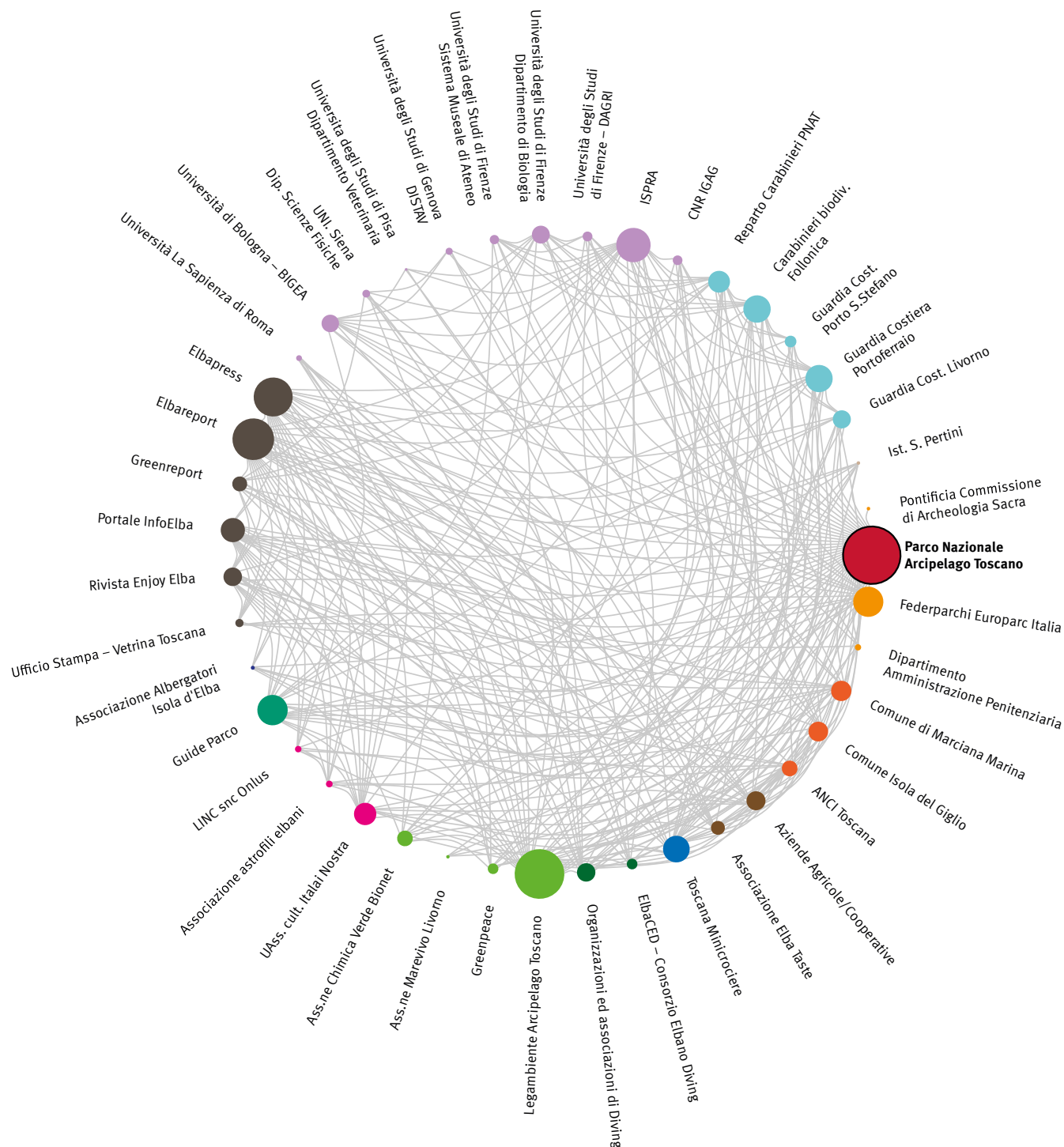


La densità del network

Questo grafico mostra che gli stakeholder che hanno menzionato il Parco (42) hanno legami diretti con l'Ente e contemporaneamente anche legami stretti tra di loro. Come abbiamo detto infatti il Parco è un "catalizzatore" di relazioni ed è probabilmente la ragione per la quale gli stakeholder hanno relazioni intense tra di loro.

Verso nuove strategie per favorire il coinvolgimento degli stakeholder

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano ha attivato questa innovativa analisi sia per ottenere su basi quantitative una corretta rappresentazione delle relazioni con i propri stakeholder, sia per poter pianificare e gestire efficacemente nel futuro le relazioni con essi, con l'obiettivo finale di sviluppare nuove progettualità e di supportare lo sviluppo sostenibile dell'Arcipelago Toscano.



Il Parco: un “ponte” che favorisce e mantiene le relazioni nell’Arcipelago Toscano

In questa rappresentazione trovano evidenza gli stakeholder che hanno dichiarato di avere un’interazione diretta con il Parco: tra questi, troviamo soprattutto un elevato numero di enti di ricerca e strutture universitarie, organi di stampa e Forze dell’Ordine.

In questo grafico, la distribuzione spaziale degli stakeholder non è rilevante: la dimensione dei vertici dipende da quanto potere di controllo ha l’attore sullo scambio di informazioni o relazioni.

Il Parco è chiaramente il soggetto più importante - per costruzione - ma è importante sottolineare che, con i dati a disposizione, è possibile intuire che il Parco sia stato e tuttora sia un ‘ponte’ che ha favorito e mantiene le relazioni tra questi stakeholder.

2.2 Le collaborazioni

La collaborazione con gli stakeholder consente al Parco Nazionale di attivare molte progettualità, sotto varie forme: accordi, convenzioni, protocolli di intesa, gestioni associate di servizi. 17 sono state approvate con deliberazione del Consiglio Direttivo, 14 con Provvedimenti del Direttore.

Nel 2021 il Parco Nazionale ha avuto 50 collaborazioni aperte con i propri stakeholder, di cui 10 nuove, il resto a titolo di rinnovo e consolidamento di collaborazioni precedenti.

Di queste la maggior parte (38%) sono state attivate per i progetti conservazione della biodiversità afferenti all'ambito naturalistico-ambientale, ad esempio con Università e Centri di Ricerca, come l'Università degli Studi di Parma, di Siena, di Bologna, di Genova, di Firenze.

Importante anche l'ambito sociale e culturale che riguarda 15 collaborazioni (30%). Sotto la forma di gestione associata dei servizi (12%) sono state attivate collaborazioni per l'ambito organizzativo con altri due Enti Parco:

❖ il Parco Nazionale delle 5 Terre;

❖ il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.

Inoltre sono presenti collaborazioni per la manutenzione del territorio (12%) ad esempio con il Coordinamento Volontari Toscana AIB per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi e con il CAI per la valorizzazione della rete sentieristica, già attiva da molti anni.

Da segnalare anche la consolidata collaborazione con le Forze dell'Ordine per la sorveglianza a terra e a mare del territorio di competenza (8%), come specificato di seguito con maggiore dettaglio.

Le collaborazioni con le Forze dell'Ordine

Nel corso del 2021 sono stati rinnovati gli accordi convenzionali operativi con le diverse Forze dell'Ordine che sono chiamate a svolgere le attività di vigilanza sia nella parte terrestre del Parco Nazionale, sia nella parte a mare dell'area naturale protetta. In questo contesto si inseriscono:

- ❖ il Piano Operativo con il Reparto Carabinieri Parco Nazionale Arcipelago Toscano, individuato come organismo di presidio e di vigilanza dell'area parco ai sensi della Legge quadro 394/1991;
- ❖ il protocollo con il Reparto Operativo Aero Navale della Guardia di Finanza con sede a Livorno che, oltre alle funzioni di vigilanza a mare, sovrintende il controllo dei dispositivi installati per la videosorveglianza;
- ❖ la convenzione con la Guardia Costiera – Capitanerie di Porto, attraverso la Direzione Marittima di Livorno, che assicura la sorveglianza delle aree di estensione a mare del Parco Nazionale;
- ❖ la convenzione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in merito al supporto in attività di presidio e antincendio boschivo, calamità naturali e supporto alle attività gestionali dell'Ente Parco.

Progettualità attivate

Accordi	Convenzioni	Protocolli di intesa	Gestioni associate di servizi
3	31*	8	8

* 17 sono state approvate con deliberazione del Consiglio Direttivo, 14 con Provvedimenti del Direttore

2.3 Le attività di comunicazione

La gestione dei canali di comunicazione consente al Parco Nazionale Arcipelago toscano di coltivare le relazioni con i suoi molteplici stakeholder e di mantenerle continuative e costanti. La comunicazione si avvale di strumenti tradizionali, quali pannelli esplicativi, bacheche, pubblicazioni tematiche, dépliant aggiornati, pubblicazioni promozionali e partenariati su editoria specializzata di turismo sostenibile e ambiente. Si avvale di un consolidato ufficio stampa interno che invia comunicati, organizza conferenze stampa e veicola le interviste, gestisce archivio immagini e cura le relazioni con la stampa locale, regionale e nazionale; inoltre supporta:

- ❖ la realizzazione di numerosi documentari e reportage televisivi, quali Arca di Noe Canale5 (Giannutri), Studio Aperto Canale5 (Giannutri), Uno Mattina RAI1 (Gorgona), Discovery Channel Asia (Pianosa e Volterraio), Linea Blu RAI1 (Capraia), Sapiens RAI3 (Capraia);
- ❖ progetti editoriali quali Enjoy Elba e Arcipelago (oltre 20 articoli sulle isole toscane tradotti anche in inglese), Elbaper2 (con articoli su Giglio, Giannutri, Pianosa, Elba e Volterraio, tradotti anche in inglese), collana Parchi Nazionali CAI – National Geographic – Repubblica con l'uscita dedicata al Parco Nazionale Arcipelago Toscano.

L'Ente gestisce il proprio sito istituzionale www.islepark.it e, in qualità di coordinatore della Riserva della Biosfera MAB UNESCO da luglio 2020 ha creato e gestisce il sito www.isoleditoscanamabunesco.it, mentre affida esternamente la gestione del portale turistico www.parcocaripelago.info che dal 2020 consente la prenotazione e il pagamento online di tutti i servizi turistici offerti ai visitatori.

Sono usate anche le mailing list settoriali, si organizzano incontri a tema con la cittadinanza, ad esempio le giornate della trasparenza o i convegni tematici. La presenza online si sviluppa anche attraverso i principali social network usati come amplificatori del messaggio ma anche come strumento di ascolto e di interazione

(4 pagine Facebook, 2 canali Instagram, 1 canale Twitter, 2 canali YouTube). L'Ente promuove e finanzia anche due progetti di comunicazione per avvicinare le giovani generazioni ai valori del rispetto dell'ambiente e del turismo sostenibile: il progetto Redazione Natura, in collaborazione con le scuole secondarie locali, e la comunità redazionale diffusa Young Reporter attivata nell'ambito delle attività della Riserva della Biosfera MAB UNESCO Isole di Toscana.

Le pubblicazioni

Il Parco Nazionale realizza inoltre diverse pubblicazioni, alcune vengono redatte internamente, altre attraverso collaborazioni esterne, ancorché sempre mantenendo il coordinamento diretto e la predisposizione dei contenuti.

Nel 2021 sono stati stampati 50.000 copie di "Vivere il Parco", il programma annuale delle attività di fruizione sociale e culturale realizzate dall'Ente su tutto il territorio e rivolto a residenti e visitatori, che viene diffuso anche in versione digitale e in lingua straniera.

Nel 2021 inoltre l'Ente ha:

- ❖ aggiornato e ristampato la brochure illustrativa dei servizi e dei presìdi dell'isola di Pianosa (50.000 copie italiano, 10.000 inglese);
- ❖ pubblicato la prima edizione del Bilancio di Sostenibilità (consultabile e scaricabile anche dal minisito dedicato all'interno del sito ufficiale del PNAT; distribuito anche in 200 copie);
- ❖ collaborato alla pubblicazione della Guida di Repubblica ai Sapori e i Piaceri del Parco Arcipelago Toscano, distribuita in edicola ed in tutte le librerie e canali web del Gruppo GEDI.

I canali di comunicazione

ufficio stampa

Comunicati stampa (n.)

74

siti web

Utenti sito islepark.it (n.)

102.501

Visualizzazioni sito islepark.it (n.)

325.906

Utenti sito

isoleditoscanamabunesco.it (n.)

7.541

Visualizzazioni

sito isoleditoscanamabunesco.it (n.)

16.639

social network



@parcoarcipelagotoscano

14.276 likes

@isoleditoscanamab

625 likes

@InfoParkArcipelagoToscano

4.022 likes

@redazione natura

1.183 likes



@isoleditoscanamabunesco

755 follower

@parcoarcipelagotoscano

3.529 follower



Visualizzazioni
Parco Arcipelago Toscano (n.)

19.586 (+45,2% dal 2020)

Visualizzazioni
Mabunescoisoleditoscana (n.)

1.560



@isoletoscane

1.524 follower

* Principali performance al 31/12/2021



CAP. 3

Le principali performance del Parco

Il Parco Nazionale investe le proprie risorse nella conservazione della natura oltre che nella promozione del turismo sostenibile e della valorizzazione del territorio nelle sue diverse forme compatibili. Una particolare attenzione è rivolta da una parte ad attrarre importanti risorse pubbliche e dall'altra ad incrementare le entrate proprie e quindi la quota di autofinanziamento.



3.1 La gestione economico-finanziaria

Nel 2021 l'Ente Parco è stato in grado di drenare, incrementandole, importanti risorse economiche utilizzate per l'attuazione delle politiche di tutela e di sviluppo previsti dal Piano del Parco.

Di seguito vengono analizzate, nel dettaglio, le risorse economiche in entrata e in uscita gestite nel corso dell'anno.

Le entrate

Le entrate dell'Ente Parco, secondo quanto previsto dal competente DPR 97/2003, si articolano in tre tipologie:

❖ **entrate correnti**, derivanti dalle attività di ordinaria amministrazione dell'Ente (tributarie, extra tributarie e trasferimenti da altri enti);

❖ **entrate in conto capitale**, provenienti dall'accensione di mutui o prestiti e da alienazioni di beni immobili; investimenti e interventi strutturali anche di durata pluriennale; acquisti di beni di utilità;

❖ **entrate per gestioni speciali e partite di giro**, ovvero entrate speciali e/o interamente bilanciate da corrispondenti titoli di spesa (come nel caso, ad esempio, dei progetti europei in cui il Parco è capofila e in cui vi sono altri partner che beneficiano delle risorse economiche di progetto).

Entrate (€)	2020	2021	VARIAZIONE % 2020-2021
Entrate correnti	4.195.412	5.652.730	+ 34,7%
Entrate in conto capitale	2.610.420	4.010.850	+ 53,6%
Entrate per partite di giro	608.523	763.418	+ 25,5%
Risultato finanziario annuale (disavanzo)	-	-	-
totale	7.414.355	10.426.998	+ 40,6%

Entrate - dettaglio per tipologia (€)	2020	2021	VARIAZIONE % 2020-2021
Contributo ordinario MATTM (ora MASE)	3.092.681	3.394.518	+ 12,1%
Contributo del MATTM (ora MASE) e di altri Enti Pubblici per la realizzazione di progetti	2.768.101	5.192.369	+ 83,3%
Ricavi dalla prestazione di servizi e dalla vendita di pubblicazioni e materiale promozionale	750.815	960.731	+ 28,0%
Ricavi per sanzioni amministrative	25.874	37.291	+ 44,1%
Altre entrate	168.362	78.671	- 53,3%
Entrate per alienazioni di beni immobili	-	-	-
Partite di giro	608.523	763.418	+ 25,5%
totale	7.414.356	10.426.998	+ 40,6%

Le entrate di cui dispone il Parco Nazionale sono in prevalenza risorse pubbliche.

Tali risorse derivano in parte dal trasferimento ordinario del **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - MATTM** (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) per il funzionamento stesso dell'Ente (nel 2021 il contributo ministeriale ha rappresentato il 32,6% del totale delle entrate).

Gran parte delle altre entrate pubbliche acquisite sono finalizzate alla realizzazione di specifici progetti e quindi in parte anche indicatori della capacità dell'Ente di realizzare i progetti stessi.

Si tratta di risorse (nel 2021 corrispondono al 49,8% delle entrate complessive) che provengono sia dalla **Comunità Europea**, dalla **Regione Toscana** o da altri **Enti Pubblici territoriali**, sia dal già citato Ministero; nel

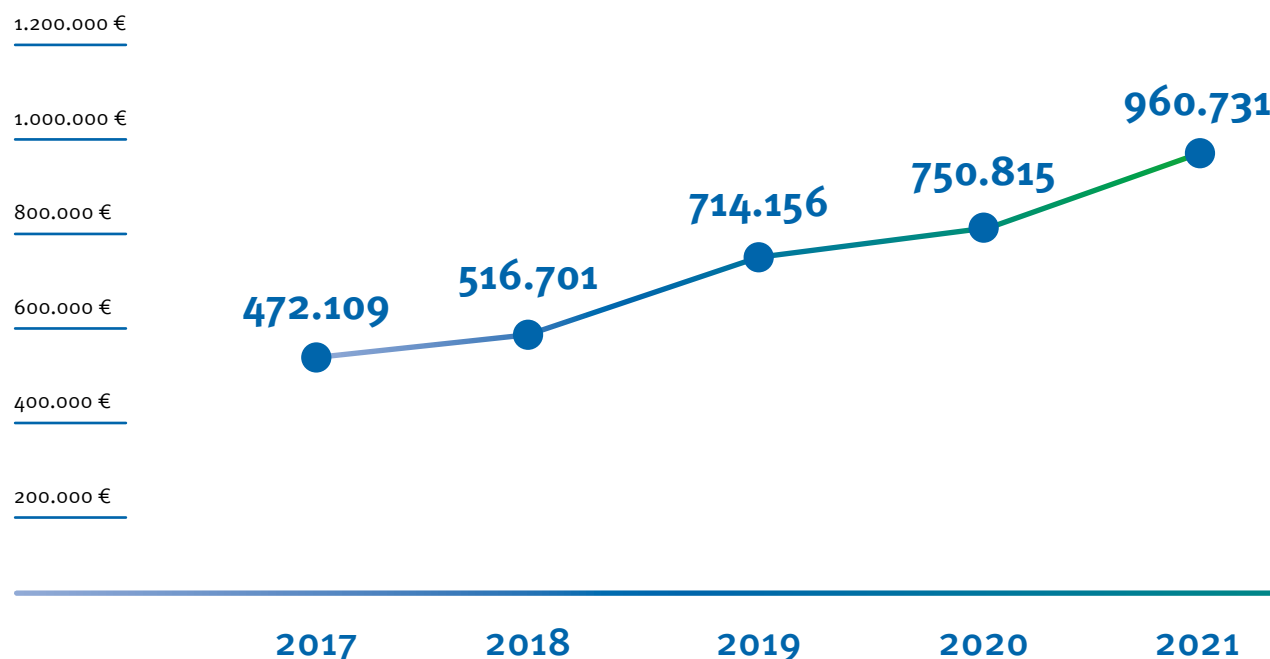
caso del Ministero, anche nel 2021 hanno riguardato la realizzazione di progetti e investimenti finalizzati alla conoscenza ed alla conservazione della biodiversità, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla riqualificazione dei muretti a secco e alla manutenzione della rete sentieristica.

L'Ente Parco, inoltre, è stato fortemente impegnato nel promuovere e nel valorizzare la fruizione dei propri servizi; questo ha permesso di incrementare costantemente le **entrate proprie**, fino ad arrivare ad oltre **960 mila** euro nel 2021 (+ 28% rispetto al 2020 e pari al 17% delle entrate correnti).

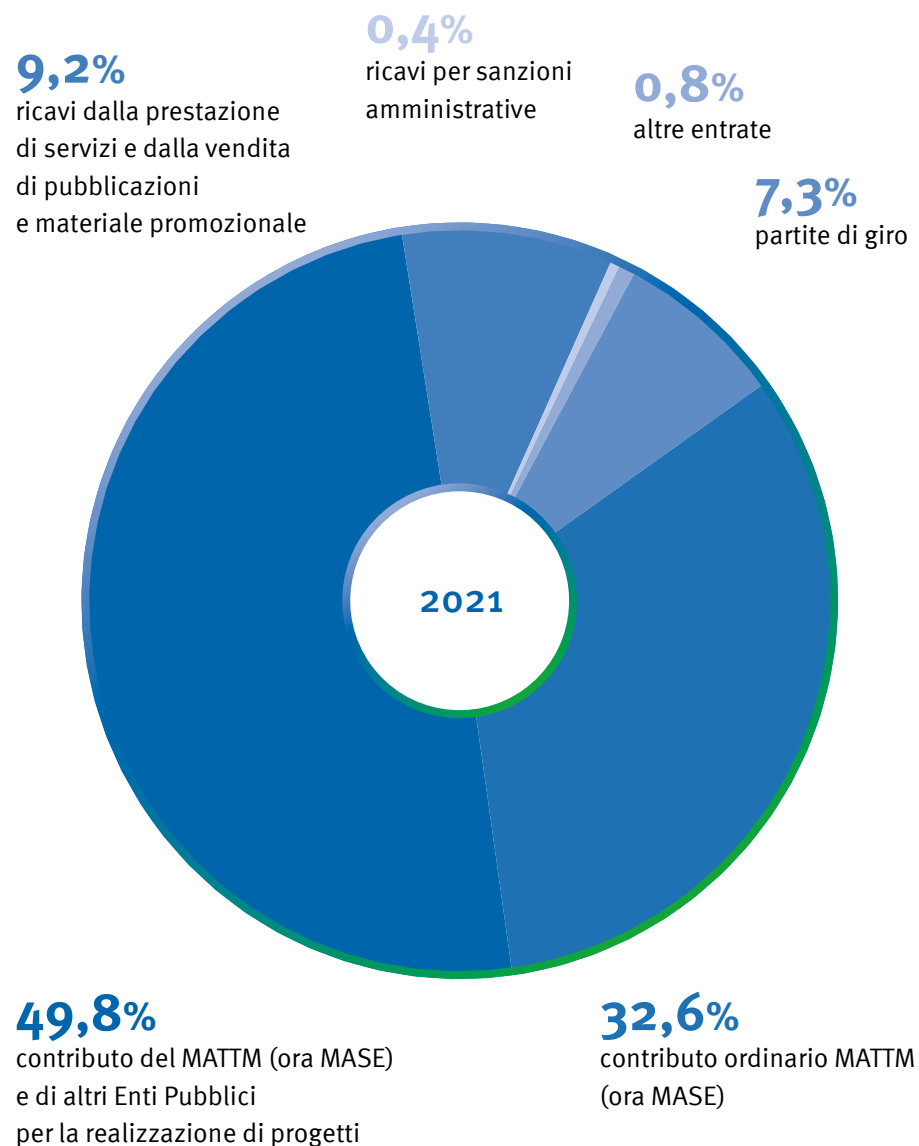
Tali proventi comprendono la vendita di diritti di accesso alle aree protette (Giannutri, Pianosa, Gorgona), la vendita di servizi presso le sette isole (Montecristo, Giannutri, Giglio, Gorgona, Capraia, Elba e Pianosa), l'utilizzo delle boe di ormeggio site nelle isole (Pianosa e Capraia), le prestazioni di servizi e l'utilizzo di attrezzature e strutture dell'Ente, la vendita di pubblicazioni e materiale promozionale.

Da sottolineare come nel corso del 2021, malgrado il permanere delle difficoltà e delle restrizioni introdotte per far fronte dall'emergenza COVID-19, i ricavi per servizi e vendita pubblicazioni siano comunque aumentati, rappresentando una performance molto positiva che ha consolidato un trend in evidente e costante crescita.

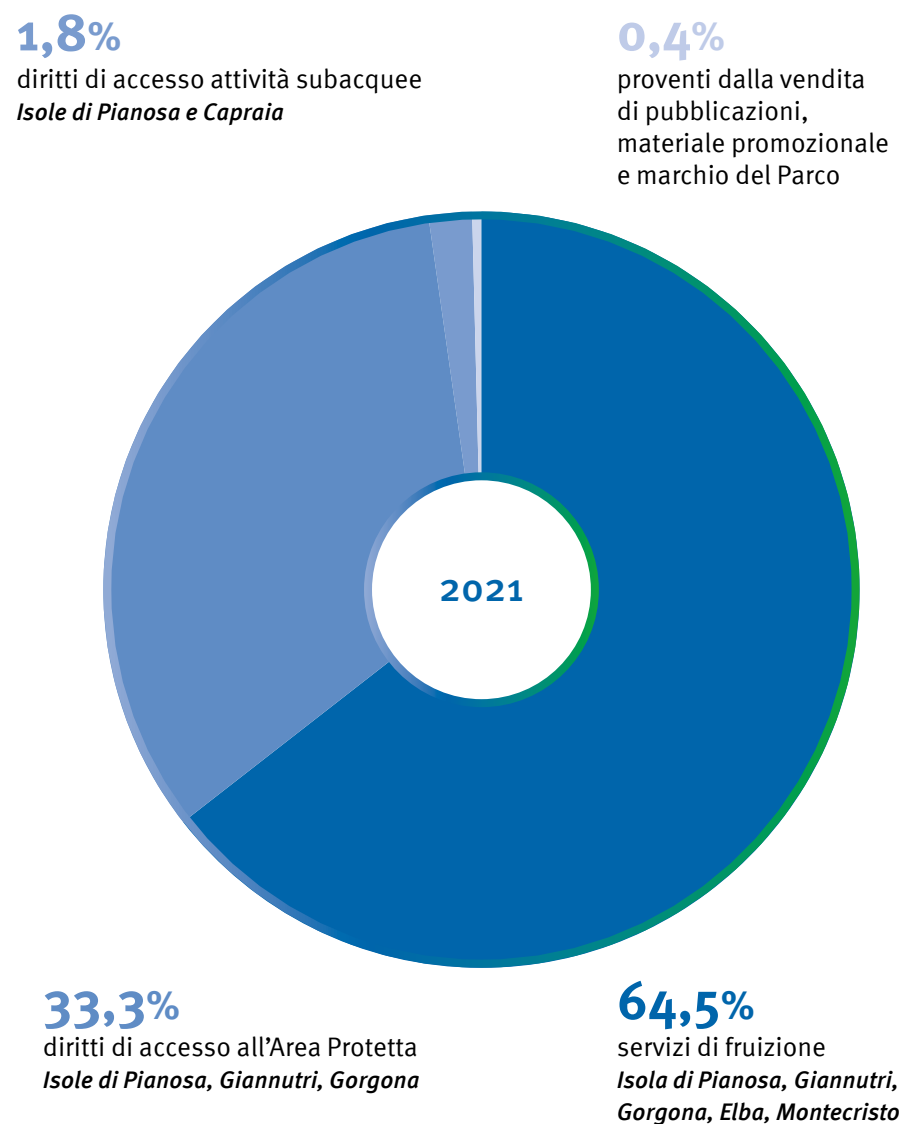
Ricavi dalla prestazione di servizi e dalla vendita di pubblicazioni e materiale promozionale



Dettaglio per tipologia entrate



Ricavi dalla prestazione di servizi e dalla vendita di ticket di accesso



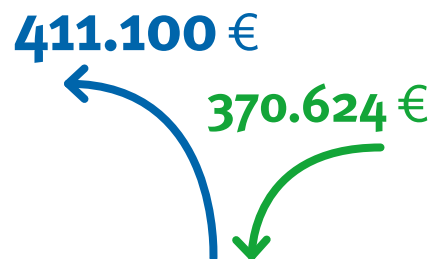
Investimenti ed entrate dalla vendita di diritti di accesso all'Area Protetta delle Isole di Pianosa, Giannutri, Gorgona e Montecristo



PIANOSA 2000—2021

INVESTIMENTI PIÙ IMPORTANTI

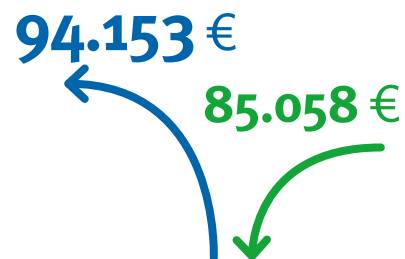
- › Casa del Parco Villa Literno
- › Bagni di Agrippa
- › Scavi archeologici
- › Scavi paleontologici
- › Museo delle Scienze
- › Casa dell'Agronomo



GIANNUTRI 2009—2021

INVESTIMENTI PIÙ IMPORTANTI

- › Riqualificazione Villa Domizia
- › Ristrutturazione cisterna Monte Mario
- › Centro Servizi del Parco



GORGONA 2014—2021

INVESTIMENTI PIÙ IMPORTANTI

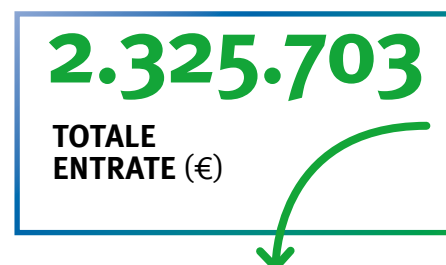
- › Sistemazione idrogeologica



MONTECRISTO 2019—2021

INVESTIMENTI PIÙ IMPORTANTI

- › Impianto fotovoltaico
- › Progetto lecci
- › Progetto LIFE Montecristo 2010 (ratti)
- › Progetto RestoConLife (Casotto Pescatori)
- › Progetto RestoConLife (Capra di Montecristo)
- › Studio Vipera di Montecristo
- › Allestimento Museo Villa Reale



Nelle quattro isole in cui sono venduti i diritti d'accesso alle aree protette (Giannutri, Gorgona, Montecristo, Pianosa), nel 2021 il Parco ha incassato un totale di **312.097 €**; di questi **119.470 €** sono stati versati, come da accordi, ai Comuni di Marina di Campo (100.411 € per Pianosa) e di Isola del Giglio (19.059 € per

Giannutri), mentre i restanti **192.627 €** sono stati utilizzati come quota parte degli investimenti realizzati dal Parco Nazionale nelle medesime quattro isole.

Tali investimenti, sempre superiori a quanto incassato, sono stati complessivamente pari a **3.383.037 €**.

Le uscite

Analogamente alle entrate, anche le uscite si articolano in tre tipologie: uscite correnti, uscite in conto capitale, uscite per partite di giro.

L'analisi di dettaglio delle uscite dell'Ente Parco approfondisce le stesse per i 4 ambiti di attività dell'Ente, definiti nel Piano della Performance:

❖ l'area naturalistico-ambientale

comprende tutto ciò che ha a che fare con la conservazione della natura, la conoscenza della biodiversità e della geodiversità che caratterizzano il territorio e la tutela dell'ambiente;

❖ l'area sociale e culturale

comprende tutto ciò che ha a che fare con la fruizione, educazione, valorizzazione di beni pubblici e di interesse pubblico e la sorveglianza;

❖ l'area economia e sviluppo sostenibile

comprende tutto ciò che ha a che fare con la valorizzazione economica e la sostenibilità di iniziative proprie dell'Ente o svolte in collaborazione con diversi stakeholder;

❖ l'area funzionamento generale

comprende tutto ciò che ha a che fare con l'organizzazione della struttura per garantire il buon funzionamento e la capacità di erogare servizi.

Uscite (€)	2020	2021	VARIAZIONE % 2020-2021
Uscite correnti	4.299.607	4.786.933	+ 11,3%
Uscite in conto capitale	881.549	2.098.998	+ 138,1%
Uscite per partite di giro	608.523	763.418	+ 25,5%
Risultato finanziario annuale (avanzo)	1.624.676	2.777.649	+ 71,0%
totale	7.414.355	10.426.998	+ 40,6%

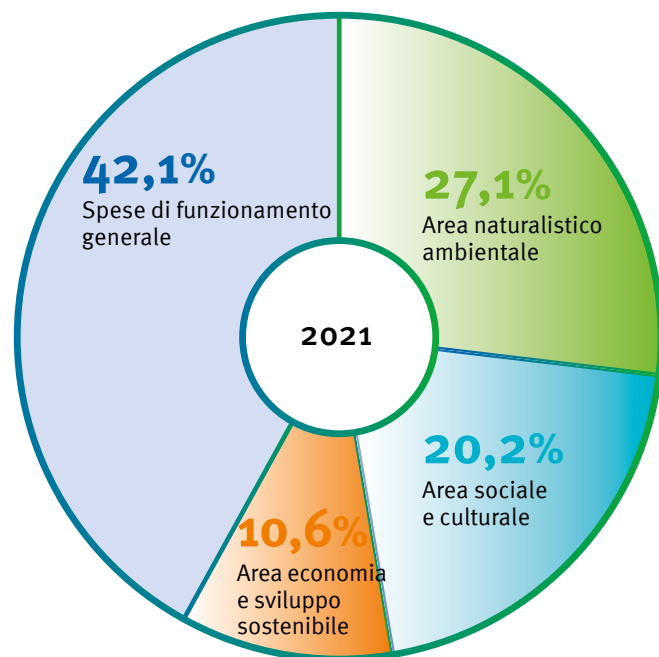
Uscite correnti (€)	2020	2021	VARIAZIONE % 2020-2021
Area naturalistico - ambientale	693.98	1.296.981,41	+ 86,9%
Area sociale e culturale	1.319.050	966.330,77	- 26,7%
Area economia e sviluppo sostenibile	501.583	506.066,34	+ 0,9%
Spese di funzionamento generale	1.784.993	2.017.554,10	+ 13,0%
totale spesa corrente	4.299.607	4.786.932,62	+ 11,3%

Nel 2021, dopo le spese di funzionamento generale dell'Ente Parco (42,1% delle uscite correnti destinate a personale, organi, strutture e infrastrutture), le risorse sono state destinate principalmente all'**area naturalistico-ambientale** (27,1%) che fa riferimento alle tante azioni che risultano decisive per la conservazione della

biodiversità e della geodiversità e, più in generale, del capitale naturale dell'area naturale protetta. A seguire le risorse sono state poi impegnate nell'area sociale-culturale (20,2%) e nell'area economia e sviluppo sostenibile (10,6%).



Uscite correnti



TOTALE SPESA CORRENTE (€)

4.786.932,62

Le uscite in conto capitale hanno riguardato quasi esclusivamente (97,6%) importanti interventi di recupero e di riqualificazione di edifici e strutture di valore storico ed archeologico, spesso condotti in stretta collaborazione e sinergia con le Amministrazioni Comunali, che hanno consentito non solo di restituire alle comunità locali luoghi identitari, ma anche di allestire spazi per la divulgazione, la ricerca scientifica, l'educazione ambientale e la fruizione turistica sostenibile.

Per la restante parte (2,4%) hanno riguardato spese per il funzionamento e la gestione ordinaria delle infrastrutture utilizzate dall'Ente Parco.

Uscite in conto capitale (€)	2019	2020	2021	VARIAZIONE % 2020-2021
Area sociale e culturale	1.526.748,66	643.675,67	2.048.564,93	+ 218,3%
Spese di funzionamento generale	21.584,05	237.873,33	50.433,06	- 78,8%
totale spesa in conto capitale	1.548.332,71	881.549,00	2.098.997,99	+ 138,1%

L'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, rappresentativo della situazione amministrativa dell'Ente e determinato dalla gestione di cassa (pagamenti e riscossioni) e dai residui attivi e passivi verificatisi nel corso dell'esercizio, si compone di una parte vincolata e di una parte libera. La parte vincolata è destinata principalmente a coprire le spese per progetti che dovranno avviarsi o terminarsi nel corso di futuri esercizi (93,9% del totale della parte vincolata nel 2021) ed in minima parte dai fondi per il trattamento di fine rapporto (5,8%) e per rischi ed oneri (0,3%).

La parte vincolata dell'Avanzo di Amministrazione deriva in gran parte da fondi straordinari che l'Ente Parco è stato in grado di attrarre nell'ambito dei fondi comunitari e dei fondi nazionali messi a disposizione dal Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e che vengono impegnati e liquidati su più anni (3, 4 o 5 anni in genere) in ragione dello sviluppo pluriennale degli interventi.

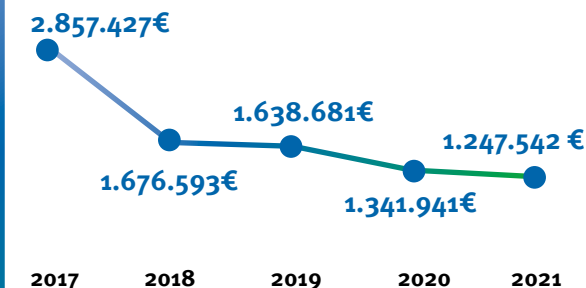
Negli ultimi anni si evidenzia una crescita importante nella capacità di attrazione di fondi straordinari che fanno riferimento, per citare i più significativi, ai progetti comunitari LIFE LetsGoGiglio e Interreg Neptune e ai progetti finanziati dal Ministero (Parchi per il Clima 2019, 2020 e 2021); tale cospicua crescita di risorse straordinarie induce, di conseguenza, un aumento della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

La parte libera è disponibile per esigenze del Parco da determinarsi e la sua consistenza è rappresentativa della capacità di gestione amministrativa dell'Ente.

Da evidenziare come nel corso del quinquennio 2017-2021 la parte libera dell'avanzo di amministrazione sia andata gradualmente riducendosi a dimostrazione del fatto che ad una buona reattività ai finanziamenti esterni è corrisposta anche una notevole capacità progettuale e di spesa da parte dell'Ente Parco.

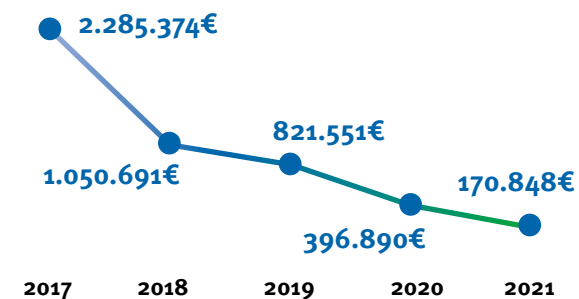
Avanzo di amministrazione (€)	2020	2021
Parte vincolata	7.989.897	11.006.017
Parte libera	1.341.941	1.247.542
totale	9.331.839	12.253.559

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO (€)



Nel grafico sotto si evidenzia, altresì, che la parte libera dell'avanzo di amministrazione risulterebbe ancora più ridotta e con costante andamento in diminuzione nell'ultimo quinquennio se si tenesse conto dell'incidenza delle entrate proprie del Parco (in continua crescita in questi ultimi anni).

DIFFERENZA FRA AVANZO AMMINISTRAZIONE LIBERO E TOTALE ENTRATE (€)



3.2 Le ricadute territoriali

La presenza del Parco Nazionale Arcipelago Toscano è importante per diversi fattori. Tra questi, l'indotto economico che l'Ente genera sul territorio. Lo svolgimento delle attività del Parco, sia quelle istituzionali sia quelle relative a specifici progetti, determina la necessità di avvalersi di fornitori di beni e di servizi, come accade in qualsiasi altra organizzazione.

Da sottolineare come, seppure si tratti di un territorio complesso, distribuito in sette isole, con collegamenti con il continente non sempre costanti ed agevoli e quindi con oggettive difficoltà di approvvigionamento per quanto riguarda alcuni specifici beni e servizi, una quota molto significativa degli investimenti e delle spese sostenute dall'Ente hanno interessato fornitori che operano nell'Arcipelago Toscano (il 42,2% nel 2021) ed un altro buon terzo ha coinvolto fornitori della Toscana (18,2%), a dimostrazione del fatto che il valore aggiunto garantito dalla presenza di un Parco Nazionale non ha evidenti e positive ricadute solo dal punto di vista ambientale, ma rappresenta anche un'integrazione particolarmente significativa sotto l'aspetto economico, diretto e indiretto.

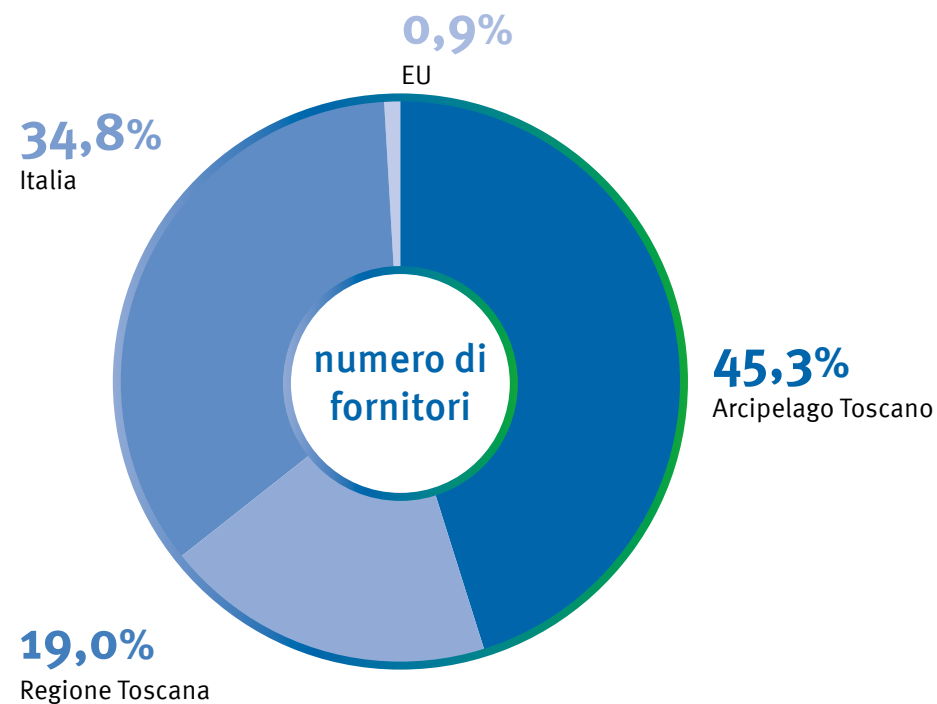
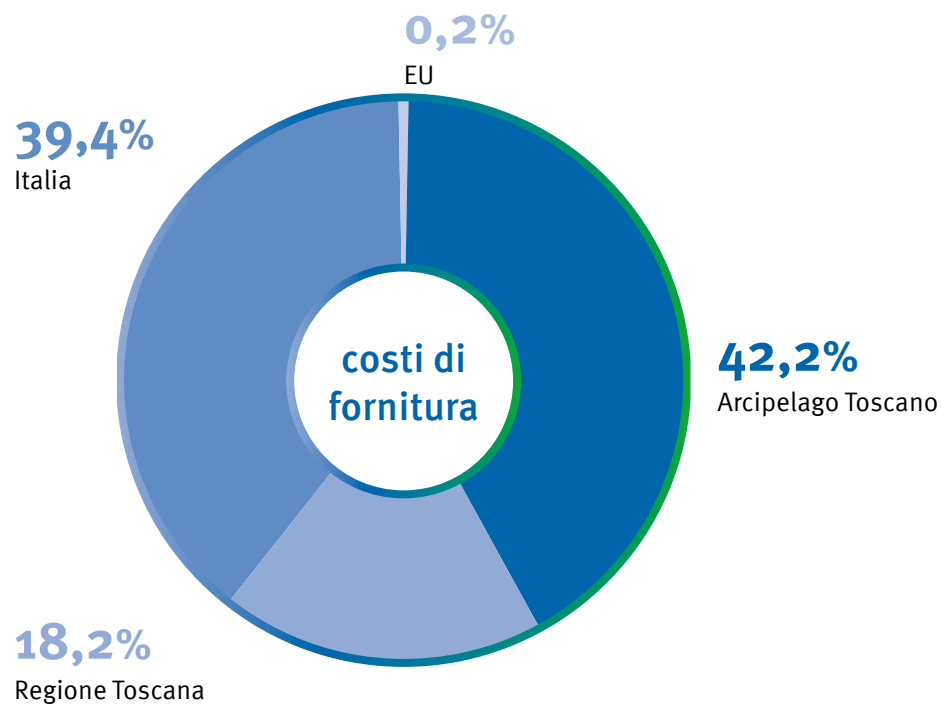
Nel 2021 l'importo che il Parco ha riconosciuto a fornitori provenienti dall'area dell'Arcipelago Toscano è stato di oltre 3 milioni di euro, cui si somma 1 milione 300 mila euro impegnati e liquidati a favore di fornitori provenienti dalla regione Toscana.

Il Parco è anche un ente tempestivo nei pagamenti ai fornitori, che in media paga in anticipo rispetto alle scadenze previste dalla normativa vigente. Nel 2021, infatti, a fronte di 795 transazioni commerciali ed oltre 3,5 milioni di euro di corrispettivi dovuti, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti si è sempre mantenuto sotto la soglia prevista dagli indicatori di performance dettati dalle direttive ministeriali. Ciò risulta da una informativa sulla tempestività dei pagamenti che l'Ente Parco è tenuto a pubblicare contestualmente al proprio rendiconto economico.

Fornitori per area di provenienza 2021

	num.	%	Costi di fornitura (€)	%
Arcipelago Toscano	143	45,3	3.136.005	42,2
Regione Toscana	60	19,0	1.353.493	18,2
Italia	110	34,8	2.928.002	39,4
EU	3	0,9	10.244	0,1
totale	316	100,0	7.427.744	100,0

Fornitori per area di provenienza nel 2021



Tempestività dei pagamenti Ente Parco	2020	2021
Totale pagamenti relativi a transazioni commerciali (€)	2.945.180	3.597.200
Numero transazioni commerciali dell'anno	734	795
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (numero medio di giorni antecedenti alla scadenza della fattura in cui è effettuato il pagamento)	-6	-4

3.3 L'attrattività turistico culturale

Flussi turistici nell'Arcipelago Toscano (dati 2021)*

ARRIVI

(n. visitatori che hanno pernottato almeno una notte nell'area)

457.569

-5,9% rispetto al 2019 "pre-pandemia"

PRESENZE

(n. notti trascorse da un visitatore presso una determinata struttura ricettiva)

2.764.051

-5,8% rispetto al 2019 "pre-pandemia"

- › Provenienza **69%** visitatori italiani
- › Provenienza **31%** visitatori stranieri

* Fonte: Ufficio Statistica della Regione Toscana (2021) area corrispondente all'intero territorio amministrativo dei Comuni interessati anche parzialmente dall'Area Protetta salvo il Comune di Livorno che rientra limitatamente al territorio del Comune di Gorgona.

Il Parco per il turismo

VISITE GUIDATE

(giornate-uomo)

2.142

+23% rispetto al 2020

BIGLIETTI

venduti per accesso alle aree protette di Pianosa, Giannutri e Gorgona (n.)

50.154

+25,7% rispetto al 2020

BIGLIETTI

venduti per servizi (esperienze e pacchetti online**) (n.)

31.146

+69,1% rispetto al 2020

** I pacchetti online si sono resi disponibili a partire dal 2020.

Il Parco per la scuola

Le attività didattiche proposte dal Parco Nazionale, che hanno negli anni sempre riscontrato un elevato indice di gradimento presso le scuole dell'Arcipelago e di tutta Italia, hanno subito una grave battuta d'arresto a seguito dell'emergenza sanitaria internazionale che ha visto una pressochè totale sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione.

I primi segnali incoraggianti per la ripresa delle attività con le scuole sono venuti a settembre 2021, quando le scuole locali hanno aderito al progetto "Redazione Natura" per i PCTO (ex progetti di Alternanza Scuola-Lavoro) e "Pollinators" nell'ambito degli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Si tratta di **6 classi** distribuite negli indirizzi di Liceo Classico, Scientifico, Scienze Applicate e Professionale Manutenzione ed Enogastronomia per un totale **93 studenti**. A livello di Scuola Secondaria di Primo grado sono stati effettuati servizi guidati sulle tematiche del *biowatching* utilizzando il accuino e le schede didattiche per riconoscere le specie aliene: a questo progetto hanno partecipato **3 classi** per un totale di **65 studenti**.



Attività di fruizione 2021

INIZIATIVE proposte (n.)

2.108

Anche nel 2021 il Parco ha predisposto un ricco programma integrato di attività di fruizione (Vivere il Parco), che ha previsto iniziative e laboratori sia per adulti, sia per bambini e ragazzi – volte alla destagionalizzazione e alla delocalizzazione, in coerenza con i principi del turismo sostenibile.

PARTECIPANTI
alle iniziative (n.)

34.341

LABORATORI ESTIVI
di educazione ambientale (n.)

284

PARTECIPANTI
ai laboratori (n.)

1.879

TICKET DI ACCESSO ALLE ISOLE DI PIANOSA, GIANNUTRI E GORGONA (n.)	2019	2020	2021
Isola di Pianosa	23.185	21.428	33.927
Isola di Giannutri	20.263	16.349	13.088
Isola di Gorgona	2.850	2.133	3.139
Numero totale di ticket di accesso all'Area Protetta	46.298	39.910	50.154

SERVIZI AFFIDATI ALLE GUIDE PARCO (giornate-guida)	2019	2020	2021
Elba	864	420	577
Giglio	126	102	143
Giannutri	109	53	232
Capraia	88	56	135
Pianosa	944	866	1.254
Gorgona	29	30	53
Montecristo	119	209	254
totale	2.279	1.736	2.648

TICKET DI ACCESSO ALLE ISOLE
DI PIANOSA, GIANNUTRI E GORGONA
(n. totale)

50.154

ALTRI SERVIZI CHE HANNO GENERATO
PROVENTI PER L'ENTE PARCO
(n. totale)

33.261

SERVIZI AFFIDATI ALLE GUIDE PARCO
(giornate-guida)

2.648

ALTRI SERVIZI CHE HANNO GENERATO PROVENTI PER L'ENTE PARCO (n.)	2019	2020	2021
Isola di Pianosa	12.812	12.791	20.537
Isola di Montecristo	1.882	1.835	1.866
Isola di Giannutri	1.328	2.161	3.295
Isola d'Elba	1.611	243	5.170
Isola del Giglio			235
Isola di Gorgona	472	279	541
Isola di Capraia	171	287	818
Immersioni sub Isola di Capraia	227	192	280
Utilizzi delle boe di ormeggio site sull'Isola di Pianosa	470	487	519
totale	18.973	18.420	33.261

**GIORNATE DI APERTURA
DELLE STRUTTURE (n.)**

2021

CEA Marciana	83
CEA Rio	72
CEA Lacona	95
CEA Portoferraio (Nat Lab Forte inglese)	143
CEA Orto dei Semplici Rio	129
INFOPARK La Salata	128
INFOPARK Giglio Castello	75
INFOPARK Portoferraio	346
INFOPARK Lacona	144
INFOPARK Pianosa	185
totale	1.400



**GIORNATE DI APERTURA CEA
(n. totale)**

522

**GIORNATE DI APERTURA INFOPARK
(n. totale)**

878



3.4 Il personale

Con DPCM del 23 gennaio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°90 del 17 aprile 2013, è stata approvata la dotazione organica vigente dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano che prevede 21 unità di personale dipendente - oltre al Direttore - distribuite in 7 unità a tempo pieno per l'Area C e 14 unità per l'Area B.

Nel 2021 la dotazione organica è coperta per 19 unità e il Direttore, quindi con due unità in meno rispetto a quanto consentito.

In termini operativi la struttura organizzativa è composta da 2 Servizi e da 4 Uffici:

--- Servizio Territorio (Ufficio Tecnico; Ufficio Conservazione, Educazione e Promozione)

--- Servizio Amministrazione (Ufficio Finanziario e Gestione del personale; Ufficio Affari Istituzionali, Legali e Comunicazione).

Il personale del Parco è sostanzialmente stabile nel numero di addetti, che nel 2021 è stato di 20 unità, di cui 19 dipendenti ed 1 collaboratore impegnato nella realizzazione di progetti europei.

Al netto di quest'ultimo, la totalità del personale è impiegata a tempo indeterminato e con un contratto prevalentemente a tempo pieno (80%).

Personale PNAT (n.)	2020	2021
Dipendenti	20	19
Collaboratori su progetti europei	1	1
totale personale	21	20

Personale PNAT nel 2021		
per tipologia di contratto (n.)	Indeterminato	19
	Determinato	1
	Full-time	16
	Part-time	4
per genere (n.)	Donne	11
	Uomini	9
per fascia di età (n.)	< 30	0
	30-50	6
	> 50	14
per Ufficio (n.)	Ufficio Conservazione, educazione e promozione	10
	Ufficio Tecnico	3
	Ufficio Finanziario e Gestione del Personale	3
	Ufficio Affari istituzionali, Legali e Comunicazione	4
per posizione (n.)	B1	-
	B2	3
	B3	10
	C1	1
	C2	2
	C3	-
	C4	4
	totale personale PNAT nel 2021	20

Organizzazione interna per gli effetti dell'emergenza pandemica da COVID-19

Nel corso del 2021, capitalizzando quanto realizzato nell'annualità precedente, l'Ente Parco ha gestito l'emergenza pandemica da COVID-19:

- applicando le diverse successive direttive emanate a livello nazionale, aggiornando i propri strumenti operativi (quali ad esempio il "Documento di Valutazione del Rischio, integrandolo con il documento relativamente alle "Procedure di emergenza legate alla diffusione del virus SARS-CoV-2 causa della malattia COVID-19");
- garantendo la corretta applicazione delle modalità concesse per legge in materia di lavoro agile;
- sviluppando e adottando il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) all'interno del Piano della Performance 2021 approvato con la deliberazione n. 7 del 29.01.2021.

La citata emergenza pandemica ha comportato limitazioni e parziali/periodiche riduzioni delle funzioni organizzative.

L'attivazione del regime di smart working è stata proseguita tramite l'implementazione di strumentazioni e piattaforme tali da garantire connessioni e collegamenti tra il personale e tra Ente e soggetti esterni.

La formazione

Nel corso del 2021 sono state svolte diverse attività di formazione del personale del Parco, per un totale di 159 ore: in media oltre 8 ore per ciascun dipendente.

La formazione ha riguardato attività relative al funzionamento dell'Ente. Gli importi destinati alla formazione, in conformità alla normativa vigente, si attestano a 4.298 nel 2021. Nel corso del 2021 non si registra alcun infortunio sul lavoro.

Personale - formazione erogata 2021	Partecipanti (n.)	Formazione totale erogata (ore)
Gestione dei cantieri	3	48
Gestione del personale	9	44
Gestione dei procedimenti amministrativi e digitalizzazione	4	10
Gestione dei processi di acquisto dell'Ente	9	36
Normativa anticorruzione, trasparenza e privacy	1	5
totale	28	159



Coordinamento generale

Maurizio Burlando (PNAT)

Aurora Ciardelli (PNAT)

Progetto editoriale

Agenzia Image, Ravenna

Supporto tecnico-metodologico

Punto 3 – Progetti per lo sviluppo sostenibile

Si ringraziano tutti i dipendenti che hanno
collaborato alla redazione del Bilancio
di Sostenibilità 2021



25 anni del Parco
a custodia della Biodiversità
e per lo Sviluppo Sostenibile

<https://sostenibilita.islepark.it/>

